

112  
15-3-16  
COMUNE DI NAPOLI

**ORIGINALE**

DIREZIONE WELFARE E SERVIZI EDUCATIVI  
SERVIZIO GIOVANI E PARI OPPORTUNITÀ  
ASSESSORATO AI GIOVANI E POLITICHE GIOVANILI

10 MAR. 2016  
12.209

Proposta di delibera prot. n. 4 del 24.2.2016

Categoria ..... Classe .....

Annotazi.....

**ESECUZIONE IMMEDIATA**

**REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 168**

**OGGETTO:** Autorizzazione all'apertura del Centro Giovanile presso il Polifunzionale di Via Appio Claudio nel quartiere di Soccavo. Autorizzazione all'assegnazione in concessione d'uso a titolo oneroso, con procedura a evidenza pubblica, dei locali "Bar e mensa/Ristorazione" e degli spazi denominati "4", "5", "6", "7", "8", "9", "10", "11", "12", "13" e "14" quali uffici di *coworking* destinati a giovani professionisti. Presa d'atto del concorso di idee per la denominazione della struttura.

Il giorno **16 MAR. 2016**, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° ..... Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS P

Raffaele DEL GIUDICE	P	Salvatore PALMA	P
Mario CALABRESE	P	Annamaria PALMIERI	P
Alessandra CLEMENTE	P	Enrico PANINI	ASSENTE
Gaetano DANIELE	P	Carmine PISCOPO	P
Alessandro FUCITO	P	Ciro BORRIELLO	ASSENTE
Roberta GAETA	ASSENTE		

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: **SINDACO LUIGI de MAGISTRIS**

Assiste il Segretario del Comune: **Dr. GAETANO VIRTUOSO**

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

**IL SEGRETARIO GENERALE**



**PREMESSO CHE:**

- il Comune di Napoli nelle sue finalità statuarie al TITOLO II “valorizza e promuove le libere forme associative come sedi di sviluppo della personalità dei singoli e strumento di partecipazione all'amministrazione locale” (Art. 11);
- con Delibera di Giunta n. 424 del 2.4.2009, il Comune di Napoli ha recepito la Carta Europea della partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale del Consiglio d'Europa, il “Libro Bianco della Commissione Europea: un nuovo impulso per la Gioventù Europea”, la Risoluzione del Consiglio d'Europa del 25 Novembre 2003 (Obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani) e la Carta dell'Informazione della Gioventù Europea adottata a Bratislava il 19 Novembre 2004 dalla XV Assemblea Generale della Gioventù Europea (ERYCA);
- con Delibera di Giunta n. 1944 del 26.6.2009, il Comune di Napoli ha fatto propri gli obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei Giovani della Risoluzione del Consiglio d'Europa del 25.11.2003;
- con Delibera di Consiglio n. 2 del 7.3.2012, il Comune di Napoli ha istituito il Registro delle Associazioni Giovanili;
- l'Assessorato ai Giovani promuove, incentiva e valorizza la partecipazione diretta dei giovani e persegue la realizzazione dei Centri Giovanili nel territorio comunale anche attraverso il recupero del patrimonio immobiliare comunale degradato o sottoutilizzato, per offrire ai giovani cittadini spazi liberi nei quali realizzare idee e progetti che vengono dai giovani stessi, realizzando e attrezzando luoghi definiti e caratterizzati, avamposti della legalità, laboratori di cittadinanza attiva per la crescita individuale e collettiva, a sostegno delle iniziative di imprenditorialità giovanile come leva di sviluppo della comunità tutta;
- la Regione Campania, con l'Avviso Pubblico “Realizzazione e gestione Centri Polifunzionali”, approvato con D.D. n. 284 del 28.7.2011, pubblicato sul BURC Campania n. 49 del 1° Agosto 2011, ha bandito un concorso per progetti da realizzarsi a valere sui fondi del P.O.R. Campania 2007/2013 FESR – Asse VI Obiettivo specifico 6.A, Obiettivo operativo 6.3 FSE – Asse III obiettivo specifico G, obiettivo operativo G2, destinato all'ampliamento, potenziamento, ristrutturazione, riqualificazione, adeguamento e/o ammodernamento di strutture già esistenti o sottutilizzate (immobili o parti di immobili) di proprietà dei Comuni da destinare a Centri Polifunzionali;
- al fine di concorrere all'assegnazione dei fondi POR Regione Campania di che trattasi, nei vincoli di spesa e di scadenza del bando, l'Amministrazione Comunale ha verificato la fattibilità di un intervento parziale di adeguamento e ammodernamento del Complesso Polifunzionale di Soccavo, con l'obiettivo di pervenire a una programmazione e gestione integrata che ne garantiscano la piena funzionalità;
- la Giunta Comunale ha approvato, con Delibera n. 952 del 29.9.2011, il progetto definitivo dei lavori di adeguamento e ammodernamento del Complesso Polifunzionale di Soccavo, e autorizzato l'Amministrazione a concorrere al Bando a valere sui fondi FSE - Asse III Obiettivo specifico G, obiettivo operativo G2, di € 1.200.000, per un importo totale previsto dell'intervento per lavori di € 875.000,00, di cui € 700.000,00 di Azione 1 - Finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 ed € 175.000,00 di cofinanziamento comunale;
- contestualmente, e con il medesimo provvedimento, è stato approvato il Formulario compilato con la proposta di progetto “Centro Polifunzionale di Soccavo: i giovani si prendono cura della Città”, che prevede, oltre che la realizzazione dei lavori, anche la progettazione delle azioni e dei servizi dedicati ai giovani cittadini da attuare in tale struttura, una volta conclusi i lavori, per un importo di € 500.000,00 a valere sui fondi FSE - Asse III Obiettivo specifico G, obiettivo operativo G2;
- la Regione Campania, con Decreto Dirigenziale n. 237 del 7.5.2013 a firma del Coordinatore dell'Area Generale A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo, ha approvato e reso pubblica la graduatoria degli ammessi al Bando per la realizzazione dei Centri Polifunzionali, con il Comune di Napoli in graduatoria al posto n. 12 dei progetti Ammissibili e Finanziabili per un importo di euro 700.000,00 per l'Azione 1 a valere sui fondi FESR – Asse VI obiettivo specifico 6.A, Obiettivo operativo 6.3 – ed € 500.000,00 per l'Azione 2 a valere sui fondi FSE - Asse III Obiettivo specifico G, Obiettivo operativo G2;

- l'ammissibilità del progetto era subordinata all'impegno, da parte dell'Amministrazione Comunale, di cofinanziamento dei lavori di adeguamento e ammodernamento;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 173 del 27.3.2014 si è proceduto, tra l'altro, ad approvare il progetto esecutivo dei lavori di adeguamento e ammodernamento del Complesso Polifunzionale di proprietà del Comune di Napoli, sito in via Appio Claudio a Soccavo, finalizzati alla realizzazione del Centro Polifunzionale giovanile di Soccavo per l'importo totale di € 875.000,00, di cui € 700.000,00 a valere sul finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 ed € 175.000,00 mediante cofinanziamento comunale, con impegno di spesa assunto sull'Intervento 2.01.05.01 Bilancio 2007 Capitolo 240220 (Impegno 116330/07), finanziato dalla devoluzione del Mutuo Cassa Depositi e Prestiti (posizione 4512500/001);
- il 22.1.2015 è stata sottoscritta la Convenzione che regola i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Operativo della Regione Campania e il Comune di Napoli per l'attuazione dell'Azione 1;
- con la Delibera di Giunta Comunale n. 111 del 3.3.2015 si è, fra l'altro, preso atto dell'avvenuta stipula della Convenzione, prot. n. 55918 del 28/1/2015, sottoscritta in data 22.1.2015, tra il Responsabile di Obiettivo Operativo della Regione Campania e il Comune di Napoli afferente i "lavori di adeguamento ed ammodernamento del complesso di proprietà del Comune di Napoli sito in via Appio Claudio a Soccavo, finalizzati alla attivazione di un Centro Polifunzionale Giovanile", e si è autorizzato, ad ultimazione dei lavori, il passaggio delle competenze e la consegna definitiva della struttura dalla IX Municipalità al Servizio Giovani e Pari Opportunità;
- nel corso del Festival Nadir tenutosi nei giorni 2, 3 e 4 Luglio 2015 nel parcheggio del Polifunzionale di Soccavo, autorizzato con Delibera di Giunta Comunale n. 360 del 28.5.2015, si è tenuta una assemblea popolare durante la quale è emersa la richiesta dei giovani del territorio di essere coinvolti nel percorso decisionale sulle funzioni del nuovo Centro giovanile;
- con Delibera di Giunta n. 58 del 4.2.2016, il Comune di Napoli ha aderito alla dichiarazione dei diritti di cittadinanza dei soggetti in formazione, nella quale l'art. 6 (*Libertà di espressione*) recita: "Il soggetto in formazione ha diritto ad esprimersi e ad aver gli spazi per farlo. Ha diritto a Centri Giovanili nei quali possa esprimere la propria socialità e nei quali sia favorita la produzione e la circolazione di saperi";
- il Comitato Unitario Permanente degli Ordini e Collegi Professionali ha più volte richiesto all'Amministrazione Comunale di individuare spazi per favorire l'avvio professionale del mondo giovanile;

#### CONSIDERATO CHE:

- l'Amministrazione Comunale, per il tramite dell'Assessorato ai Giovani e della IX Municipalità, ha convocato n. 2 consulte tematiche presso la sede del Consiglio Municipale per condividere con la cittadinanza il percorso di attivazione della struttura;
- da tali consulte è stata rafforzata la richiesta di un Centro Giovanile aperto a raccogliere le tante istanze del territorio, anche mediante la concessione degli spazi "Bar e mensa/Ristorazione", Cinema all'aperto, Spazio fiere, locali da dedicare al *coworking* per i giovani professionisti come forma di supporto all'avvio della propria attività professionale;
- nel corso della riunione della I Commissione della IX Municipalità del 4.12.2015, l'Assessorato ai Giovani ha informato la Municipalità stessa circa l'intera procedura in itinere;
- l'Amministrazione Comunale, per il tramite dell'Assessorato all'Istruzione e dell'Assessorato ai Giovani, ha espletato un concorso d'idee per determinare il *namig* del nuovo Centro Giovanile, a seguito del quale sono pervenute n. 31 proposte, fra le quali è stata selezionata, dopo ampio confronto fra i due Assessorati e attenta valutazione delle proposte pervenute, il nome proposto dai Sig.ri Mario Carosella e Andrea Vetrani: "NaGio(ja)" dove "Na" sta per *Napoli*, "Gio" sta per *Giovani* e lo "Ja" è un gioco di parole legato alla parola *Gioia* e alla tipica espressione di esortazione napoletana;
- i lavori di adeguamento e ammodernamento del complesso di via Appio Claudio a Soccavo sono terminati in data 27.11.2015 e rendicontati alla Regione Campania nei tempi previsti dalla Convenzione sottoscritta in data 22.1.2015;
- con verbale del 12.2.2016, la IX Municipalità ha riconsegnato al Servizio Demanio e Patrimonio le aree interessate dai suddetti lavori, e contestualmente il Servizio Demanio e Patrimonio ha consegnato al Servizio Giovani e Pari Opportunità le seguenti aree della struttura: la Torre Est nella sua interezza; lo spazio adibito a "Bar e mensa/Ristorazione";

IL SEGRETARIO GENERALE

**VISTO CHE** gli spazi di che trattasi rientrano nella “Zona B – Agglomerati urbani di recente formazione – Sottozona Ba – Edilizia d’impianto”, disciplinata dagli artt. 31 e 32 delle norme di attuazione della Variante Generale al PRG, approvata con DPGRC n. 323 dell’11.6.2004, e, quindi, individuati fra le attrezzature pubbliche e di quartiere, come immobili reperiti da destinare a interesse comune e spazi pubblici;

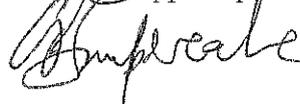
**RITENUTO CHE:**

- in virtù della complessità dell’area in cui è collocata la struttura, onde evitare che l’inutilizzo protratto della stessa possa indurre l’insorgere di atti di vandalismo, è necessario porre in essere tutte le procedure finalizzate alla piena attivazione degli spazi allocati nella Torre Est del Polifunzionale, da concedere in uso a titolo oneroso, mediante una procedura a evidenza pubblica, a giovani professionisti della città, per dare loro l’opportunità di avviare attività professionali in *coworking*;
- per le medesime motivazioni, è necessario avviare una procedura a evidenza pubblica per la concessione in uso a titolo oneroso dello spazio adibito a “Bar e mensa/Ristorazione” sito all’interno del Polifunzionale;
- per incentivare la partecipazione giovanile alle procedure a evidenza pubblica sopra indicate, è opportuno adottare, previa valutazione del competente Servizio PRM Patrimonio, i canoni minimi di concessione previsti dalla normativa vigente in materia;

**LETTA** la Delibera di Giunta Comunale n. 788 del 6.11.2014, avente ad oggetto: “Atto di indirizzo per l’utilizzo, la gestione e la manutenzione dell’immobile di proprietà comunale denominato Polifunzionale di Soccavo”;

*La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio Giovani e Pari Opportunità sotto la propria responsabilità, per cui sotto tale profilo lo stesso qui sottoscrive:*

Il Dirigente del Servizio  
Giovani e Pari Opportunità  
Dott. Giuseppe Imperatore



**CON VOTI UNANIMI**

**DELIBERA**

per tutto quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

1. Autorizzare l’apertura del Centro Giovanile negli spazi della Torre Est del Polifunzionale di Via Appio Claudio (Soccavo).
2. Attribuire la denominazione “NaGioJa” al Centro Giovanile indicato al punto 1.
3. Demandare al Dirigente del Servizio Giovani e Pari Opportunità – d’intesa con i competenti Servizi tecnici – tutti gli adempimenti connessi alla concessione in uso a titolo oneroso, mediante procedure a evidenza pubblica, dei seguenti spazi collocati all’interno del Centro Polifunzionale di Soccavo:
  - spazi situati nella Torre Est denominati “4”, “5”, “6”, “7”, “8”, “9”, “10”, “11”, “12”, “13” e “14”, da destinare a uffici di *coworking* per giovani professionisti;
  - spazi destinati a “Bar e mensa/Ristorazione”.
4. Demandare al Dirigente del Servizio PRM Patrimonio la valutazione degli oneri di concessione per gli spazi indicati al punto 3.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

5. Autorizzare il Dirigente del Servizio Giovani e Pari Opportunità ad applicare, per l'attuazione di quanto indicato ai precedenti punti 3 e 4, la soglia minima nell'intervallo di ammissibilità che verrà indicato dal Servizio PRM Patrimonio.

*Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.*

*Sono allegati al presente provvedimento, per formarne parte integrale e sostanziale, i seguenti documenti, composti da n. 23 pagine progressivamente numerate:*

*- Delibera di Giunta Comunale n. 788 del 6.11.2004 con allegate planimetrie.*

**Il Dirigente del Servizio Giovani e Pari Opportunità**

**Dott. Giuseppe Imperatore**



**L' Assessora ai Giovani e Politiche Giovanili,**

**Creatività e Innovazione**

**Avv. Alessandra Clemente**



**VISTO:**

**Il Direttore Centrale Welfare e Servizi Educativi**

**Dott.ssa Giulietta Chieffo**

Segue emendamento e dichiarazione di  
esecuzione immediata su intercalare allegato  
IL SEGRETARIO GENERALE



**SEGUE: deliberazione di Giunta Comunale n. 168 del 16.03.2016**

La Giunta,

Letto il parere di regolarità tecnica;

Letto il parere di regolarità contabile ;

Lette le osservazioni del Segretario Generale;

Con VOTI UNANIMI adotta la proposta come atto di indirizzo demandando alla dirigenza, alla stregua delle valutazioni tecniche di dettaglio, l'indicazione del canone concessorio negli atti di gara.

**LA GIUNTA**

**Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata**

**Con voti UNANIMI**

**DELIBERA**

**di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuarne le determinazioni.  
Letto, confermato e sottoscritto**

**IL SINDACO**

**IL SEGRETARIO  
GENERALE**



7

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 4 DEL 24.2.2016, AVENTE AD OGGETTO: Autorizzazione all'apertura del Centro Giovanile presso il Polifunzionale di Via Appio Claudio nel quartiere di Soccavo. Autorizzazione all'assegnazione in concessione d'uso a titolo oneroso, con procedura a evidenza pubblica, dei locali "Bar e mensa/Ristorazione" e degli spazi denominati "4", "5", "6", "7", "8", "9", "10", "11", "12", "13" e "14" quali uffici di coworking destinati a giovani professionisti. Presa d'atto del concorso di idee per la denominazione della struttura.

Il Dirigente del Servizio Giovani e Pari Opportunità esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE.

Dalla presente proposta non deriva né può derivare un aumento di spesa o una diminuzione di entrata, anche con riferimento agli esercizi successivi.

Addi. 26/2/2016

Il Dirigente  
*[Signature]*

Pervenuta in Ragioneria Generale il 10 MAR. 2016 Prot. 12.209

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

V. F. A

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE  
*[Signature]*

**ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE**

La somma di L.....viene prelevata dal Titolo.....Sez..... Rubrica.....Cap.....(-----) del Bilancio 200....., che presenta la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....
Impegno precedente	L.....
Impegno presente	L.....
Disponibile	L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE



8

COMUNE DI NAPOLI

*Direzione Centrale Servizi Finanziari  
Servizio Contabilità, Monitoraggio e Rendiconto*

Napoli, 15/03/2016

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE** reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs 267/2000 in ordine alla proposta del Servizio Giovani e Pari Opportunità.

Prot. n. 4 del 24/02/16

Prot Rag. I Z- 209 del 10/03/2016

**Letto** l'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012, convertito in Legge 213/2012.

**Visto** il Piano di Riequilibrio Pluriennale, ai sensi dell'art. 243 bis, ter e quarter del D. Lgs 267/2000, così come integrato e modificato dal D.L. 174/12 convertito nella L. 213/12, approvato con Deliberazioni Consiliari n. 3 del 28/01/2013 e n. 33 del 15/07/2013.

Vista la proposta in oggetto, si prende atto dell'indirizzo della Giunta circa l'applicazione, ai fini della valutazione degli oneri di concessione degli spazi della Torre Est del Polifunzionale di Soccavo, della soglia minima nell'intervallo di ammissibilità che verrà indicato dal Servizio P.R.M Patrimonio, che si ritiene, pertanto, dovrà costituire l'importo a base d'asta soggetto a solo incremento.

L'entrata che si andrà a determinare costituisce una nuova entrata dell'Amm.ne ed è coerente con il Piano di riequilibrio in quanto si provvede a rendere fruibile un asset immobiliare dell'Ente.

Con le osservazioni di cui sopra si esprime parere favorevole.

Il Ragioniere Generale  
Dott. Raffaele Mucciariello

## Osservazioni del Segretario Generale

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Servizio proponente.

Con il provvedimento in oggetto la Giunta intende autorizzare l'apertura del Centro Giovanile negli spazi della Torre Est del Polifunzionale di Soccavo, a tal fine dati in concessione in uso a titolo oneroso.

Letto il parere di regolarità tecnica, che recita: *“Favorevole. Dalla presente proposta non deriva né può derivare una aumento di spesa o una diminuzione di entrata, anche con riferimento agli esercizi successivi.”*

Letto il parere di regolarità contabile, che recita: *“[...] L'entrata che si andrà a determinare costituisce una nuova entrata dell'Amm.ne ed è coerente con il Piano di riequilibrio in quanto si provvede a rendere fruibile un asset immobiliare dell'Ente. Con le osservazioni di cui sopra si esprime parere favorevole.”*

La proposta deliberativa fa seguito ad una serie di provvedimenti volti alla realizzazione di centri giovanili nonché all'adeguamento ed ammodernamento del Centro Polifunzionale di Soccavo anche in tale ottica. In particolare, con deliberazione di G.C. n. 788/2014 sono stati emanati specifici indirizzi per l'utilizzo, la gestione e la manutenzione del Polifunzionale di Soccavo, prevedendo, fra l'altro, la destinazione a “Centro Sociale Giovani” degli spazi denominati “Torre est” e “Copertura” e a “Bar e mensa/ristorazione” dei locali siti al terzo livello dell'edificio. Con tale deliberazione si demandava al Servizio PRM Patrimonio Comunale la predisposizione di un disciplinare d'uso riportante, fra l'altro, la precisa definizione degli spazi, la valutazione dei canoni per la “concessione in uso” degli stessi e delle “spese per “servirsi della cosa”, ad es. pulizia, guardiana, manutenzione del verde, fornitura idrica, elettrica, condizionamento, posti auto, ecc.”. In proposito si rileva che:

- nella parte narrativa si manifesta la necessità di “concedere in uso a titolo oneroso” gli spazi individuati al punto 3 del dispositivo “mediante una procedura a evidenza pubblica, a giovani professionisti della città, per dare loro l'opportunità di avviare attività professionali in coworking”; sul punto si rileva che resta demandata alla dirigenza la definizione dei contenuti degli atti di gara da porre in essere, ivi comprese la determinazione del numero dei concessionari da individuare in ragione del numero degli spazi da concedere nonché la definizione della durata di tali contratti, che non risulta definita nel provvedimento;
- con la proposta di deliberazione si demanda al Servizio PRM Patrimonio la valutazione degli oneri concessori, autorizzando nel contempo il Servizio Giovani e Pari Opportunità ad applicare la “soglia minima”, nel presumibile presupposto che il PRM Patrimonio individui un range di oneri concessori applicabili; sul tema, si ricorda però che, ai fini dell'individuazione dei concessionari, vanno seguite le procedure ad evidenza pubblica con importo a base d'asta soggetto ad aumento, trattandosi di contratti attivi per l'Ente, per i quali comunque trovano ingresso i principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità previsti dal D. Lgs. 163/2006. In ogni caso compete alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000, le valutazioni di congruità e di convenienza per l'Ente ai fini della definizione degli oneri.

Richiamati:

- la Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017, laddove si prevede che *“Le politiche giovanili [...] sono una priorità per l'Amministrazione [...] Obiettivo di tali politiche è*

S.L.

VISTO:  
Il Sindaco

IL SEGRETARIO GENERALE

concretizzare la "Città dei giovani", quella virtuale e quella reale dei luoghi e spazi dedicati. [...] La città reale – i Centri giovanili come spazi di condivisione culturale e socializzazione da realizzare attraverso [...] opere di adeguamento del Centro Polifunzionale di Soccavo, progetto finanziato con fondi POR FESR FSE è dedicato ad attività giovanili"; in tale documento di programmazione si prevede, altresì, l'«espletamento del bando di selezione per l'assegnazione in concessione d'uso a titolo oneroso Napoli di locali interni al Polifunzionale di Soccavo»;

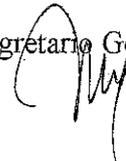
- le osservazioni espresse in ordine alla citata deliberazione di G.C. n. 788/2014, con particolare riferimento al rispetto delle regole per l'evidenza pubblica nella procedura di selezione dei soggetti assegnatari degli spazi (ai sensi degli articoli 3 del R.D. 2440/1923 e 37 del R.D. 827/1924, ancora vigenti) ed alle disposizioni dettate dal Regolamento per l'assegnazione in godimento dei beni immobili di proprietà del Comune di Napoli.

Al punto 2 del dispositivo si intende denominare il Centro Giovanile "NaGioJa"; in proposito si richiama l'art. 4 del Regolamento comunale per la Toponomastica, in cui si stabilisce che "La Commissione Consultiva per la Toponomastica Cittadina esprime il suo parere, obbligatorio ma non vincolante: [...] d) per la denominazione di qualsiasi [...] luogo di proprietà o nella disponibilità del Comune".

La responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "favorevole" ai sensi dell'art. 49 TU, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi dell'art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Spetta all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio costituzionale di buon andamento e imparzialità cui si informa l'azione amministrativa, di cui l'efficacia, l'efficienza e l'economicità costituiscono canoni di attuazione.

Il Segretario Generale



VISTO:  
Il Sindaco



COMUNE DI NAPOLI  
SEGRETERIA GENERALE  
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

**ALLEGATI COSTITUENTI PARTE**  
**INTEGRANTE DELLA**  
**DELIBERAZIONE DI G. C.**  
**N. 168.....DEL 16-3-2016**

1

**ORIGINALE**



Direzione: PATRIMONIO

Servizi: EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

**ESECUZIONE IMMEDIATA** EMANIO, PATRIMONIO E POLITICHE PER LA CASA

31 OTT. 2014

IV 939

Assessorato: PATRIMONIO

Proposta di delibera prot. n° 41 del 22.10.2014

Categoria ..... Classe ..... Fascicolo .....

Annotazioni .....

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 788

**OGGETTO:** Atto di indirizzo per l'utilizzo, la gestione e la manutenzione dell'immobile di proprietà comunale denominato "Polifunzionale di Seccavo" sito in via Adriano.

**6 NOV. 2014**

Il giorno ....., nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° ..... Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Luigi de MAGISTRIS

P

**ASSESSORI:**

Tommaso SODANO

Mario CALABRESE

Alessandra CLEMENTE

Gaetano DANIELE

Alessandro FUCITO

Roberta GAETA

Assente
?
?
Assente
?
?

Francesco MOXEDANO

Salvatore PALMA

Annamaria PALMIERI

Enrico PANINI

Carmine PISCOPO

Monia ALIBERTI

P
P
Assente
P
P
P

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: SINDACO LUIGI de MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: Dr. GAETANO VIRIUSO

**IL PRESIDENTE**

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*[Handwritten signature]*

La Giunta Comunale, su proposta dell'Assessore al Patrimonio, Alessandro FUCITO:

2

Prezesso che:

- il Comune di Napoli è proprietario dell'immobile denominato "Polifunzionale di Soccavo" sito al viale Adriano, rione Traiano, realizzato dallo stesso Comune su suolo di proprietà dello IACP, mediante Accordo di Programma tra il Ministero dei L.L.P.P., la Regione Campania ed il Comune di Napoli, finanziato con fondi ex art.11 della Legge n.179/92;
- con deliberazione n.2103 del 31.05.2007, a conclusione dei lavori e del parziale collaudo, la Giunta Comunale autorizzò, tra l'altro, l'immediata utilizzazione solo di alcuni spazi facenti parte del Centro Polifunzionale, disponendo, nel contempo, che con successivi atti si provvedesse all'approvazione del progetto complessivo di utilizzazione e gestione del suddetto complesso;
- in data 22 dicembre 2007, con delibera di G.C. n.4302, fu approvato il programma per l'utilizzazione e la gestione del complesso polifunzionale (denominato "La Città del Tempo Libero"), redatto dalla Romeo Gestioni Spa;
- in data 21.10.2008 il complesso è stato definitivamente collaudato con atto unico di collaudo approvato con determina del Dirigente del Servizio Edilizia Residenziale Pubblica n.05 del 20/01/2009;
- tuttavia, alla data odierna, l'immobile non risulta utilizzato nella sua totalità, in quanto non è stato dato seguito al suddetto progetto di utilizzo, redatto dal precedente gestore del patrimonio immobiliare;

Considerato che:

- il Consiglio Comunale, nella relazione previsionale e programmatica 2014-2016 approvata con delibera n.56 del 26 settembre 2014, ha esplicitamente previsto che la programmazione dell'Ente sia indirizzata anche e soprattutto sul tema degli immobili destinati ad uffici e servizi al fine di ottimizzare e razionalizzare l'utilizzo degli immobili del patrimonio comunale (c.d. "Riduzione dei fitti passivi");
- è evidente come indicato dal Consiglio Comunale che la riduzione dei fitti passivi e la redazione del corrispondente piano di riordino delle sedi di uffici e servizi comunali sono inscindibilmente e funzionalmente collegate alla contestuale capacità di saper individuare altrettanti immobili di proprietà comunale che consentano il progressivo trasferimento degli uffici attualmente ubicati in strutture di proprietà privata;
- occorre pertanto proseguire nelle attività di razionalizzazione al fine di garantire sedi idonee ai servizi dell'Ente, atteso che per tali finalità il Comune stesso è costretto a locare, in regime di fitto passivo, immobili privati;
- a tale fine e per tutto quanto successivamente indicato, è necessario in primo luogo definire la questione relativa alla proprietà dell'area sulla quale sorge l'immobile, atteso che alla data odierna risulta ancora in capo all'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Napoli;

Considerato, altresì, che:

- l'immobile in questione rientra nella zona B - agglomerati urbani di recente formazione - sottozona Ba - edilizia d'impianto disciplinata dagli artt. 31 e 32 delle norme di attuazione della variante generale al PRG approvata con D.P.G.R.C. n.323 del 11 giugno 2004; è individuato tra le attrezzature pubbliche e di quartiere, art.56, come immobili repartiti da

SECRETARIO GENERALE

MA  
P  
R

3

destinare a interesse comune e spazi pubblici, secondo le specifiche dell'allegato al paragrafo 3.5 della relazione come risulta dalla tavola n. 8 "Specificazioni" art. 56;

- la gestione delle attività di facility (pulizia, gestione del verde, guardiania) è affidata alla Napoli Servizi Spa che al tempo stesso, come previsto dalla convenzione in essere, esegue gli interventi di manutenzione, all'occorrenza ed in assenza di programmazione;
- allo stato l'immobile è utilizzato solo in parte, come indicativamente riportato nel prospetto seguente, con notevoli costi di gestione, in assenza di previsioni razionali di utilizzo, nonché di qualsiasi programmazione inerente la manutenzione:

**Piano S1** utilizzato in parte per uffici (Server Farm reti tecnologiche), nonché spogliatoi e servizi delle palestre (n.3 impianti polivalenti) al piano terra; inutilizzato/da completare per oltre il 50%;

**Piano T** utilizzato parte ad uffici, parte per attività sportive; resta da utilizzare/completare circa il 20%;

**Piano 1°** occupato per circa 4.200 mq da Società operante nel settore informatico e delle telecomunicazioni, subentrata in assenza di autorizzazione da parte dell'Ente alla Synergia En Europe S.p.A., assegnataria di circa 3.000 mq per effetto della delibera di G.C. n.2103 del 31/05/2007;

**Piano 2°** utilizzato per attività sportive (n.2 palestre) e per uffici della IX Municipalità; resta da completare il cinema/teatro e i relativi spazi;

**Piano 3°** non utilizzato/abbandonato;

**Torre ovest** lavori in corso di completamento per allocazione Comando-Tenenza dei Carabinieri, giusta D.D. n.28 del 30.05.2013 del Servizio ERP;

**Torre est** destinata ad ospitare il Centro Sociale Giovani, giusta delibere di Giunta Comunale n.952 del 29/09/2011 e n.173 del 27/03/2014, con la previsione di utilizzare anche gli spazi all'aperto (sulla copertura del complesso) per convegni, campagne di sensibilizzazione popolare, spettacoli e proiezioni cinematografiche;

**Visto:**

- che in riferimento agli spazi del 1° piano, utilizzati dalla Synergia En Europe S.p.A. ovvero dalle società a questi subentrate, pende giudizio n.24688/2011 innanzi al Tribunale Civile di Napoli, in ordine al pagamento dei canoni di locazione, essendo peraltro occupata una superficie di circa 4.200 mq, superiore a quella assegnata con la delibera di G.C. n.2103/2007 pari a 3.000 mq;
- che è pertanto necessario fornire specifici indirizzi in ordine all'utilizzo ed in relazione alla onerosa e complessa manutenzione dell'immobile, che per le sue caratteristiche costruttive e peculiarità degli impianti tecnici, nel costituire un unico complesso, richiede interventi sistematici e programmati;
- che l'immobile in questione, articolato su quattro livelli oltre un piano seminterrato, due torri (est ed ovest) ed aree esterne a verde e parcheggio, ha una superficie utile di circa 21.000 mq, n.2 palestre e n.3 impianti sportivi polivalenti, un teatro, un'area a parcheggio di 6.500 mq, oltre ad aree a verde, terrazzi e spazi di collegamento per ulteriori 27.000 mq e lo stesso

SEGREARIO GENERALE

④  
4

risulta pertanto per dimensioni e caratteristiche idoneo ad ospitare anche uffici e servizi dell'Ente, comprese le sedi delle Società partecipate in house providing, al fine del contenimento della spesa pubblica;

- che, fermo restando gli spazi destinati ad attrezzature sportive di quartiere, tale utilizzo, conforme alle vigenti previsioni urbanistiche di cui alla Variante al Piano Regolatore Generale, consentirebbe all'Amministrazione il perseguimento di molteplici interessi pubblici, indicati nella relazione previsionale e programmatica 2013-2015, tra i quali:

1. la razionalizzazione degli spazi e delle funzioni attraverso opportune strategie organizzative.
2. la riduzione dei contratti di fitto mediante i quali, in regime di locazione di immobili di proprietà privata, viene garantita la funzionalità e la sede ad uffici e servizi del Comune di Napoli, compreso la riduzione delle spese per le società partecipate in house providing;
3. l'adeguamento delle sedi esistenti alle vigenti normative in materia di sicurezza e igiene dei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.), a tutela della salute lavoratori nonché dell'incolumità dei visitatori per gli uffici aperti al pubblico.

- che a tale scopo occorre pertanto disporre:

1. di un disciplinare d'uso nel quale siano dettagliati gli spazi da adibire alle destinazioni di seguito indicate, con valutazione dei canoni per la concessione in uso e delle spese per "servizi della cosa", ad es. pulizia, guardiania, manutenzione del verde, fornitura idrica, elettrica, condizionamento, posti auto, ecc., anche mediante l'ausilio di contatori in sottolettura per le forniture, prevedendo altresì la figura di un coordinatore della manutenzione e delle attività che si svolgono nel complesso;
2. del fascicolo del fabbricato e del programma di manutenzione, con stima annuale dei costi, ove siano previsti gli interventi sistematici e le verifiche periodiche necessarie per mantenere gli impianti in efficienza ed i locali in idonee condizioni d'uso e che, al tempo stesso, consenta in relazione alla specifica destinazione dell'immobile, di reperire le risorse necessarie e di individuare un unico soggetto (ufficio, servizio, ovvero esternamente a terzi), cui affidare la gestione degli impianti tecnologici comuni e la manutenzione dell'immobile;

Visto, altresì:

- che le recenti disposizioni legislative in materia di locazioni e manutenzioni di immobili da parte delle pubbliche amministrazioni, art. 24 del D.L. n.66 del 24 aprile 2014, convertito in legge in data 23 giugno 2014 con Legge n.89, nonché le *Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica - Razionalizzazione del patrimonio pubblico e riduzione dei costi per locazioni passive* (decreto-legge 6 luglio 2012, n.94 convertito in legge con la legge 7 agosto 2012, n.135), impongono agli Enti Locali una progressiva riduzione della spesa per locazioni e fitti passivi;

- che l'immobile risulta per dimensioni, caratteristiche e spazi di distribuzione idoneo ad ospitare uffici e servizi dell'Ente, comprese le sedi delle Società partecipate in house providing, al fine del contenimento della spesa pubblica ed al perseguimento delle finalità di cui in premessa;

- che in particolare il 1° piano risulta idoneo e soddisfacente alle esigenze della società in

SEGREARIO GENERALE

5

house Napoli Servizi Spa per la quale, nel budget dell'Azienda, sono stanziati circa € 426.000,00 l'anno per fitto della sede a totale carico del Comune e che, a breve, si renderà necessario il reperimento di ulteriori spazi per effetto dell'assorbimento da parte della Napoli Servizi di altre società partecipate dell'Ente;

**Considerato, peraltro, che:**

- con nota prot. PG/2014/735046 del 25/09/2014 l'Avvocato Coordinatore del Servizio Autonomo Avvocatura Comunale, relativamente al contenzioso pendente, ha evidenziato l'opportunità di intavolare una trattativa con la società che occupa gli spazi del 1° piano, che consenta la messa a reddito del bene, con accordo transattivo sulle indennità di occupazione pregresse;
- l'utilizzo dell'immobile può essere articolato secondo un mix funzionale, che nel rispetto della normativa urbanistica vigente, delle funzioni già assegnate e dell'indirizzo proposto, sia incentrato sulle funzioni indicate e distribuite ai vari livelli del complesso secondo la seguente tabella, così come altresì indicato nelle planimetrie allegate alla presente deliberazione:

N.	Destinazioni e Funzioni	Livelli	Superfici indicative [mq]	Spazi esterni, parti comuni, parcheggi [mq]
1	<b>Archivi e Depositi Uffici Comunali [A]</b>			
	Archivi e Depositi	Seminterrato	2.700	
2	<b>Attività Sportive [AS]</b>			
	Spogliatoi e Servizi	Seminterrato	1.050	
	Palstra	Seminterrato	225	
	Palstra	Seminterrato	225	
	Impianto Polivalente A	Terra	635	
	Impianto Polivalente B	Terra	830	
	Impianto Polivalente C	Terra	635	
	Palstra e Servizi n.1	Secondo	1.050	
	Palstra e Servizi n.2	Secondo	1.050	
3	<b>Uffici, Servizi e Sedi di Società Partecipate [US]</b>			
	Uffici, Servizi e Partecipate	Seminterrato	375	
	Uffici, Servizi e Partecipate	Terra	1.105	
	Uffici, Servizi e Partecipate	Primo	4.250	
4	<b>Terziario e Commerciale [TC]</b>			
	Terziario e Commerciale	Androne Piazza	125	
	Terziario e Commerciale	Terra	775	
5	<b>Centro Sociale Giovani [CSG]</b>			
	Centro Sociale Giovani	Torre est	1.450	
	Centro Sociale Giovani (convogli, spettacoli all'aperto)	Copertura	2.850	
6	<b>Arma dei Carabinieri [CC]</b>			
	Stazione Carabinieri di Socavo	Seminterrato	360	
	Stazione Carabinieri di Socavo	Terra	690	
	Stazione Carabinieri di Socavo	Torre ovest	1.450	
7	<b>Uffici IX Municipalità [M9]</b>			
	Consiglio IX Municipalità	Secondo	925	

SEGRETO GENERALI

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten initials]*

6

8	<b>Cinema/Teatro e Cultura [CTC]</b>			
	Spazi per cinema/teatro, cultura e spettacolo	Secondo	950	
9	<b>Bar e ristorazione [BR]</b>			
	Bar e mensa/ristorazione	Terzo	650	
	Spazi per parcheggio			6.500
	Arece verdi attrezzate			12.320
	Spazi coperti di collegamento			6.147
	Depositi e locali tecnici			1.400
	Terrazzi e camminamenti esterni			6.934
	<b>TOTALI</b>		<b>24.265</b>	<b>33.381</b>

6

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati e le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Direttore Centrale Patrimonio, dal Dirigente del Servizio Edilizia Residenziale Pubblica e dal Dirigente del Servizio Demanio, Patrimonio e Politiche per la Casa, sotto la rispettiva responsabilità tecnica. Per cui sotto tale profilo, gli stessi li sottoscrivono.

Il Dirigente del Servizio Demanio  
Patrimonio e Politiche per la Casa  
dott.ssa Mariella D'Esposito

Il Dirigente del Servizio Edilizia  
Residenziale Pubblica  
arch. Giancarlo Ferulano

Il Direttore Centrale Patrimonio  
dott.ssa Maria...

Visti:

- art. 24 del D.L. n.66 del 24 aprile 2014, convertito con la Legge n.89 del 23 giugno 2014;
- il decreto-logge 6 luglio 2012, n.94 convertito con la legge 7 agosto 2012, n.135;
- la delibera di Consiglio Comunale n.56 del 26 settembre 2014;
- il D.Lgs n.267/2000;

**CON VOTI UNANIMI**  
**DELIBERA**

1. Approvare, quale atto di indirizzo, il seguente schema di utilizzo del complesso Polifunzionale di Soccavo:

N.	Destinazioni e Funzioni	Livelli	Superfici indicative [mq]	Spazi esterni, parti comuni, parcheggi [mq]
1	<b>Archivi e Depositi Uffici Comuni [A]</b>			
	Archivi e Depositi	Semiinterrato	2.700	
2	<b>Attività Sportive [AS]</b>			
	Spogliatoi e Servizi	Semiinterrato	1.050	
	Palestra	Semiinterrato	225	
	Palestra	Semiinterrato	225	
	Impianto Polivalente A	Terra	635	
	Impianto Polivalente B	Terra	830	
	Impianto Polivalente C	Terra	635	
	Palestra e Servizi n.1	Secondo	1.050	
	Palestra e Servizi n.2	Secondo	1.050	

IL SEGRETARIO GENERALE

M

7

3	Uffici, Servizi e Sedili di Società Partecipate [US]			
	Uffici, Servizi e Partecipate	Seminterrato	375	
	Uffici, Servizi e Partecipate	Terra	1.105	
	Uffici, Servizi e Partecipate	Primo	4.250	
4	Terziario e Commerciale [TC]			
	Terziario e Commerciale	Androne Piazza	125	
	Terziario e Commerciale	Terra	775	
5	Centro Sociale Giovani [CSG]			
	Centro Sociale Giovani	Torre est	1.450	
	Centro Sociale Giovani (convegni, spettacoli all'aperto)	Copertura	2.850	
6	Arma dei Carabinieri [CC]			
	Stazione Carabinieri di Socavo	Seminterrato	360	
	Stazione Carabinieri di Socavo	Terra	600	
	Stazione Carabinieri di Socavo	Torre ovest	1.450	
7	Uffici IX Municipalità [M9]			
	Consiglio IX Municipalità	Secondo	925	
8	Cinema/Teatro e Cultura [CTC]			
	Spazi per cinema/teatro, cultura e spettacolo	Secondo	950	
9	Bar e ristorazione [BR]			
	Bar e mensa/ristorazione	Terra	650	
	Spazi per parcheggio			6.500
	Aree verdi attrezzate			12.320
	Spazi coperti di collegamento			6.147
	Depositi e locali tecnici			1.400
	Terrazzi e camminamenti esterni			6.934
	<b>TOTALI</b>		<b>24.265</b>	<b>33.361</b>

2. ~~Affidare al Servizio PRM Patrimonio Comunale l'incarico di redigere, di concerto con il Servizio Demanio, Patrimonio e Politiche per la Casa, entro e non oltre 90 gg dall'approvazione della presente deliberazione:~~

- a) ~~un disciplinare d'uso nel quale siano dettagliati gli spazi da adibire alle destinazioni sopra indicate, con valutazione dei canoni per la concessione in uso e delle spese per "servizi della cosa", ad es. pulizia, guardiania, manutenzione del verde, fornitura idrica, elettrica, condizionamento, posti auto, ecc., anche mediante l'ausilio di contatori in sottolettura per le forniture, prevedendo altresì la figura di un coordinatore della manutenzione e delle attività che si svolgono nel complesso, da individuarsi con separato atto;~~
- b) ~~il fascicolo del fabbricato ed il programma di manutenzione, con stima annuale dei costi, ove siano previsti gli interventi sistematici e le verifiche periodiche necessarie per mantenere gli impianti in efficienza ed i locali in idonee condizioni d'uso, confermando alla Napoli Servizi Spa l'incarico di eseguire la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile, sull'impegno di spesa già assunto con delibera di G.C. n.907/2013;~~

A SEGREARIO GENERALE

3. Dare mandato al Servizio Edilizia Residenziale Pubblica di avviare tutte le iniziative e le attività di concertazione con lo IACP, al fine di pervenire al trasferimento delle aree su cui

8

sorge il complesso Polifunzionale di Soccavo, con il supporto dell'Avvocatura Comunale e del Servizio Demanio, Patrimonio e Politiche per la Casa;

4. Dare mandato al Dirigente del Servizio Demanio, Patrimonio e Politiche per la Casa di:

- a) procedere, attraverso la Napoli Servizi, alle attività inerenti le iscrizioni/variazioni catastali nonché quelle inventariali, iscrivendo l'immobile al patrimonio indisponibile dell'Ente, ai sensi dell'art.826 del Codice Civile in virtù della sua prevalente destinazione a pubblici servizi;
- b) procedere alla predisposizione di bandi ad evidenza pubblica per la scelta dei soggetti cui affidare la gestione e le attività di cui ai punti 4 e 8 della tabella, nonché le palestre del 2° piano e del seminterrato, con la previsione che le opere di adeguamento e/o completamento degli spazi strettamente necessarie alla fruibilità dei medesimi siano a carico degli aggiudicatari ed eventualmente scomputabili dai canoni richiesti;
- c) attivare ogni procedura, compresa quella transattiva, per giungere alla definizione del contenzioso con la Società che utilizza gli spazi del primo piano, al fine di recuperare i canoni e le spese sostenute, tenendo conto della superficie utilizzata in eccedenza e stabilendo un termine per acquisire la disponibilità dei locali;

5. Confermare la competenza del Dirigente del Servizio Grandi Impianti Sportivi per le attività di affidamento e uso di tutti gli spazi destinati ad Attività Sportive [AS] a domanda individuale, precisando che le relative tariffe dovranno sempre prevedere un'aliquota per le spese necessarie per "servirsi della cosa" (ad es. pulizia, guardiania, manutenzione verde, fornitura idrica elettrica, condizionamento, posti auto, ecc.).

6. Demandare al Dirigente dei Servizi Finanziari l'istituzione di un'apposita voce del bilancio comunale, sulla quale far confluire le entrate derivanti dalle concessioni in uso e dalla transazione di cui al punto 4.c, i cui importi, mediante corrispondente capitolo di spesa assegnato al PRM Patrimonio, saranno utilizzati prioritariamente per il completamento degli spazi da adibire a uffici e archivi comunali.

Si allegano, quale parte integrante del presente atto, i seguenti documenti, composti complessivamente, da n.7 pagine, progressivamente numerate:

- Nota Avvocatura prot. PG/2014/735046 del 23/09/2014;
- Tabella indicativa delle superfici e delle destinazioni;
- Schemi planimetrici dei vari livelli;

Il Dirigente del Servizio Demanio  
Patrimonio e Politiche per la Casa

dott.ssa Natalia D'Esposito

*Natalia D'Esposito*

Il Direttore Generale Patrimonio

dott.ssa Paola Aprea

Segue emendamento e dichiarazione di  
esecuzione immediata su intercalare allegato

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Il Dirigente del Servizio Edilizia  
Residenziale Pubblica

arch. Giancarlo Ferulano

*Giancarlo Ferulano*

L'Assessore al Patrimonio

Alessandro Fucito

*Alessandro Fucito*

9

**SEGUE: deliberazione di Giunta Comunale n. 788 del 06/11/2014**

La Giunta,

Letto il parere di regolarità tecnica;

Letto il parere di regolarità contabile;

Lette le osservazioni del Segretario Generale;

Con VOTI UNANIMI adotta la proposta emendando il punto 4, lettera b), del dispositivo nel senso di procedere alla predisposizione di bandi ad evidenza pubblica anche per il punto 9 della tabella, concernente attività di "bar e mensa/ristorazione" oltre che per le attività di cui ai punti 4 e 8.

CA

**LA GIUNTA**

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata

Con voti UNANIMI

**DELIBERA**

di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuarne le determinazioni.  
Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO

IL SEGRETARIO  
GENERALE

CA



10

10

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 41 DEL 22-10-14, AVENTE AD OGGETTO:

Atto di indirizzo per l'utilizzo, la gestione e la manutenzione dell'immobile di proprietà comunale denominato "Polifunzionale di Soccavo" sito in via Adriano.

Il Direttore Centrale Patrimonio esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: Favorevole.  
Il presente atto non comporta impegno di spesa.

Addi.....22-10-14.....

Il Dirigente del Servizio Demanio  
Patrimonio e Politiche per la Casa  
dott.ssa Natalia Di Esposto

Il Dirigente del Servizio Edilizia  
Residenziale Pubblica  
arch. Giancarlo Estuliano

Il Direttore Centrale Patrimonio  
dott.ssa M. Ayres

Pervenuta alla DC Servizi Finanziari il 31 OTT 2014 Prot. 17939  
Il Ragioniere Generale, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di  
regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta: V.P.A.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

**ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE**

La somma di L..... viene prelevata dal Titolo..... Sez.....  
Rubrica..... Cap..... ( ) del Bilancio 200....., che presenta  
la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....	
Impegno precedente	L.....	
Impegno presente	L.....	
Disponibile	L.....	

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE



Napoli 04/11/2014

17

M

Oggetto: *Parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, del Dlgs 267/2000 sostituito dall'art. 3 comma 2 del decreto legge 174 del 10 ottobre 2012, alla proposta di deliberazione di Giunta Comunale n.41 del 22.10.2014 del Servizio Demanio e Patrimonio e Politiche per la Casa pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari in data 31.10.2014 prot. IY939.*

Letto l'art. 147/bis comma, del Dlgs 267/2000 come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012 convertito in legge 213/2012.

Visto il Piano di Riequilibrio ai sensi degli artt.243 bis,ter e quater del D.Lgs.267/2000, così come integrato e modificato dal D.L.174/2012 convertito nella legge 2013/2012 approvato con la deliberazione consiliare n.3 del 28/1/2013 e n.33 del 15/7/2013.

Vista la Deliberazione di C.C. N 56 del 26/09/2014 di approvazione del Bilancio di previsione 2014-2016

**PREMESSO CHE:**

Il Comune di Napoli è proprietario dell'immobile denominato "Polifunzionale di Soccavo" sito al viale Adriano rione Traiano, realizzato dallo stesso Comune su suolo di Proprietà dell'I.A.C.P., mediante accordo di programma tra il Ministero L.L.P.P., la Regione Campania e il Comune di Napoli, finanziato con fondi ex art11 legge 179/92;

L'immobile risulta per dimensioni, caratteristiche e spazi di distribuzione idoneo ad ospitare uffici e servizi dell'Ente, comprese le sedi delle società partecipate in house providing, al fine del contenimento della spesa pubblica e del perseguimento delle finalità di cui al D.L. 66/2014;

che l'immobile in questione rientra nella zona B- agglomerato urbano di recente formazione- sottozona B- edilizia di impianto disciplinata dagli art. 31 e 32 delle norme di attuazione della variante generale al PRG approvata con D.P.G.R.C n 323 del 11 giugno 2004;

che allo stato l'immobile è utilizzato solo in parte come riportato nel prospetto allegato alla delibera, con notevoli costi di gestione in assenza di previsioni razionali di utilizzo, nonché di qualsiasi programmazione inerente la manutenzione.

**CONSIDERATO CHE**

le recenti disposizioni legislative in materia di locazioni e manutenzioni di immobili da parte delle Pubbliche Amministrazioni, art 24 del D.L 66 del 24.04.2014 convertito in legge in data 23/06/2014 con Legge n°89 nonché le disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica-razionalizzazione del Patrimonio Pubblico e riduzione dei costi per riduzioni passive (D.L 6 luglio 2012 n 94 convertito in legge il 7 agosto 2012 n° 135), impongono agli Enti locali una progressiva riduzione della spesa per locazione e fitti passivi.

**SI APPROVA**

lo schema di utilizzo dell'immobile denominato "Complesso Polifunzionale di Soccavo" come allegato alla delibera che ripartisce le destinazioni e funzioni da destinarsi ad uffici comunali, società partecipate, società private e altri Enti, nel seguente modo:

1. Archivi e depositi uffici Comunali ;
2. Attività Sportive ;
3. Uffici, Servizi e sedi di Società Partecipate;
4. Terziario e Commerciale ;
5. Centro Sociale Giovani;
6. Arma dei Carabinieri ;
7. Uffici IX Municipalità ;
8. Cinema, Teatro e Cultura;

M



Napoli 04/11/2014

12

9. Bar e Ristorazione.

SI DA MANDATO

al Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio e Politiche per la casa:

- di procedere attraverso la Napoli Servizi, alle attività inerenti le iscrizioni e variazioni catastali;
- alla predisposizione di bandi ad evidenza pubblica per la scelta dei soggetti cui affidare la gestione e le attività di cui al punto 4 e 8 dello schema integrato alla Delibera ;
- ad attivare ogni procedura compresa quella transattiva per giungere alla definizione del contenzioso con la Società Synergie En Europe Spa

al Servizio edilizia residenziale pubblica di avviare tutte le iniziative e le attività di concertazione con lo I.A.C.P. Al fine di pervenire al trasferimento delle aree su cui sorge il complesso Polifunzionale di Soccavo", con il supporto dell' Avvocatura Comunale e del Servizio Demanio e Patrimonio e Politiche per la casa

SI RILEVA CHE

trattasi di atto di mero indirizzo, da cui non scaturiscono movimenti di entrate e spese che sono demandati a futuri provvedimenti che dovranno tener conto della gestione del Polifunzionale nel suo complesso iscrivendo nei competenti Bilanci sia le poste attive che passive.

Letto il parere tecnico favorevole

Si esprime parere favorevole, riservandosi di esprimere parere contabile sui successivi provvedimenti che saranno adottati.

Il Ragioniere Generale  
Dr. R. Maccanelli

13

Proposta di deliberazione del Servizio Edilizia Residenziale Pubblica prot. 41 del 22.10.2014 - pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta Comunale in data 5.11.2014 - SG 852

**Osservazioni del Segretario Generale**

13

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Servizio proponente.

Con il provvedimento in oggetto la Giunta intende approvare un atto di indirizzo per la gestione e la manutenzione dell'immobile di proprietà comunale denominato "Polifunzionale di Soccavo", demandando al Servizio P.R.M. Patrimonio Comunale la redazione del disciplinare d'uso, del fascicolo del fabbricato e del programma di manutenzione, al Servizio Edilizia Residenziale Pubblica l'avvio della concertazione con lo IACP per il trasferimento delle aree su cui sorge l'immobile, al Servizio Demanio, Patrimonio e Politiche per la Casa di procedere all'iscrizione dell'immobile nel patrimonio indisponibile dell'Ente, di predisporre di bandi per la selezione dei soggetti cui affidare la gestione di alcuni spazi del polifunzionale nonché di attivare qualsiasi procedura (anche transattiva) per la definizione del contenzioso con la società che ne utilizza alcuni spazi.

Letto il parere di regolarità tecnica, che recita: *"Favorevole. Il presente atto non comporta impegno di spesa"*.

Letto il parere di regolarità contabile, che recita: *"[...] Si rileva che trattasi di atto di mero indirizzo, da cui non scaturiscono movimenti di entrate e spese che sono demandati a futuri provvedimenti che dovranno tener conto della gestione del Polifunzionale nel suo complesso iscrivendo nei competenti Bilanci sia le poste attive che passive. Letto il parere tecnico favorevole. Si esprime parere favorevole, riservandosi di esprimere parere di regolarità contabile sui successivi provvedimenti che saranno adottati."*

La proposta di deliberazione sembra inquadrarsi nell'ambito delle iniziative volte, in attuazione di quanto previsto nella Relazione Previsionale e Programmatica 2014-2016, ad ottimizzare e razionalizzare l'utilizzo degli immobili del patrimonio comunale ai fini della riduzione dei costi sostenuti dall'Ente per i fitti passivi.

Il provvedimento è corredato, altresì, della nota prot. 735046 del 25.9.2014 del Servizio Autonomo Avvocatura, in cui si rappresenta l'opportunità, con riferimento all'occupazione senza titolo dei locali del Centro Polifunzionale, di *"intavolare una trattativa con le controparti che, nell'ipotesi di regolare stipula di contratto locativo, consenta la messa a reddito del bene, con accordo transattivo sulle indennità di occupazioni pregresse"*.

Con riferimento all'avvio della concertazione con lo IACP per l'acquisizione delle aree su cui insiste il complesso Polifunzionale di Soccavo, si richiama l'art. 42, comma 2, lettera 1), del D.Lgs. 267/2000, in cui si attribuiscono alla competenza dell'organo consiliare *"acquisti e alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del segretario o di altri funzionari"*.



Si ricorda, inoltre, che:

- l'assegnazione degli spazi di cui al provvedimento in oggetto dovrà avvenire nel rispetto delle regole di evidenza pubblica richieste dall'ordinamento (in particolare dagli articoli 3 del R.D. 2440/1923 e 37 del R.D. 827/1924, ancora vigenti) anche per i contratti dai quali possa derivare un'entrata nonché delle disposizioni dettate dal Regolamento per l'assegnazione in godimento dei beni immobili di proprietà del Comune di Napoli; in proposito si rileva che gli spazi adibiti a "bar e

S.L.

VISTO:  
Il Sindaco

IL SEGRETARIO GENERALE

14 (14)

*mensa/ristorazione*" indicati al punto 9 del prospetto illustrativo riportata nella parte narrativa non risultano inclusi fra gli spazi per i quali la Giunta intende dare mandato per la predisposizione di procedure ad evidenza pubblica per la selezione dei soggetti gestori;

- l'indirizzo dettato in ordine alla quantificazione delle tariffe per l'utenza relativa all'uso degli spazi destinati ad *"attività sportive a domanda individuale"*, dovrà trovare concretezza, se non già ivi previste, nell'ambito dell'annuale determinazione delle tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale demandata all'organo consiliare.

Competono alla dirigenza:

- la verifica della coerenza dell'indirizzo di cui al punto 2 b del dispositivo, relativo alla conferma alla Napoli Servizi s.p.a. dell'incarico di eseguire la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile, con le pattuizioni in essere con la società partecipata;
- le valutazioni tecniche preposte all'adozione dei competenti provvedimenti di natura gestionale indicati nel dispositivo;

La responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "favorevole" ai sensi dell'art. 49 TU, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi dell'art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Richiamate le osservazioni espresse nel parere di regolarità contabile, spettano all'organo deliberante le valutazioni concludenti con riguardo al principio costituzionale di buon andamento e imparzialità cui si informa l'azione amministrativa e ai criteri indicati all'art. 1 della L. 241/1990 secondo cui *"L'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza secondo le modalità previste dalla presente legge e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario."*

Il Segretario Generale  
*[Signature]* 06.XI.14

VISTO:  
Il Sindaco

*[Signature]*

15



**COMUNE DI NAPOLI**  
**SEGRETARIA GENERALE**  
**SEGRETARIA DELLA GIUNTA COMUNALE**

**ALLEGATI COSTITUENTI PARTE**  
**INTEGRANTE DELLA**  
**DELIBERAZIONE DI G. C.**  
**N. 488 DEL 06-11-2016**

16



COMUNE DI NAPOLI

Servizio Assistenza Avvocatura Comunale

Avvocato Coordinatore

PROTOCOLLO 735046

DEL 25.09.2014

AL DIRIGENTE SERVIZIO PATRIMONIO E DEMANIO

AL DIRETTORE CENTRALE DEL PATRIMONIO

OGGETTO: CONTENZIOSO CON N.C.C. INVESTIMENTI EDIFICIO POLIFUNZIONALE.

La presente per comunicare che all'ultima udienza del 22.9.14, relativa al contenzioso che ci oppone alla Società di cui all'oggetto, occupante senza titolo di locali all'interno del Centro Polifunzionale di Soccavo, il Giudice Unico dr. Di Tosto ha rinviato al 8.6.15, invitando caldamente le parti a comporre bonariamente la controversia.

Ciò premesso, attesa la situazione di stallo che si è determinata a seguito della durata del giudizio civile e dell'accoglimento del ricorso al Tar avverso il provvedimento di sgombero coattivo, si ritiene opportuno intavolare una trattativa con le controparti che, nell'ipotesi di regolare stipula di contratto locativo, consenta la messa a reddito del bene, con accordo transattivo sulle indennità di occupazione progressiva.

(Fabio M. Ferrari)

PMA

Piazza Municipio - Palazzo San Giacomo - 80133 Napoli - Italia - tel. (+39) 081 7934616 - 0817934649  
fax (+39) 0817934645-0817934617

avvocato.generale@comune.napoli.it - www.comune.napoli.it

1

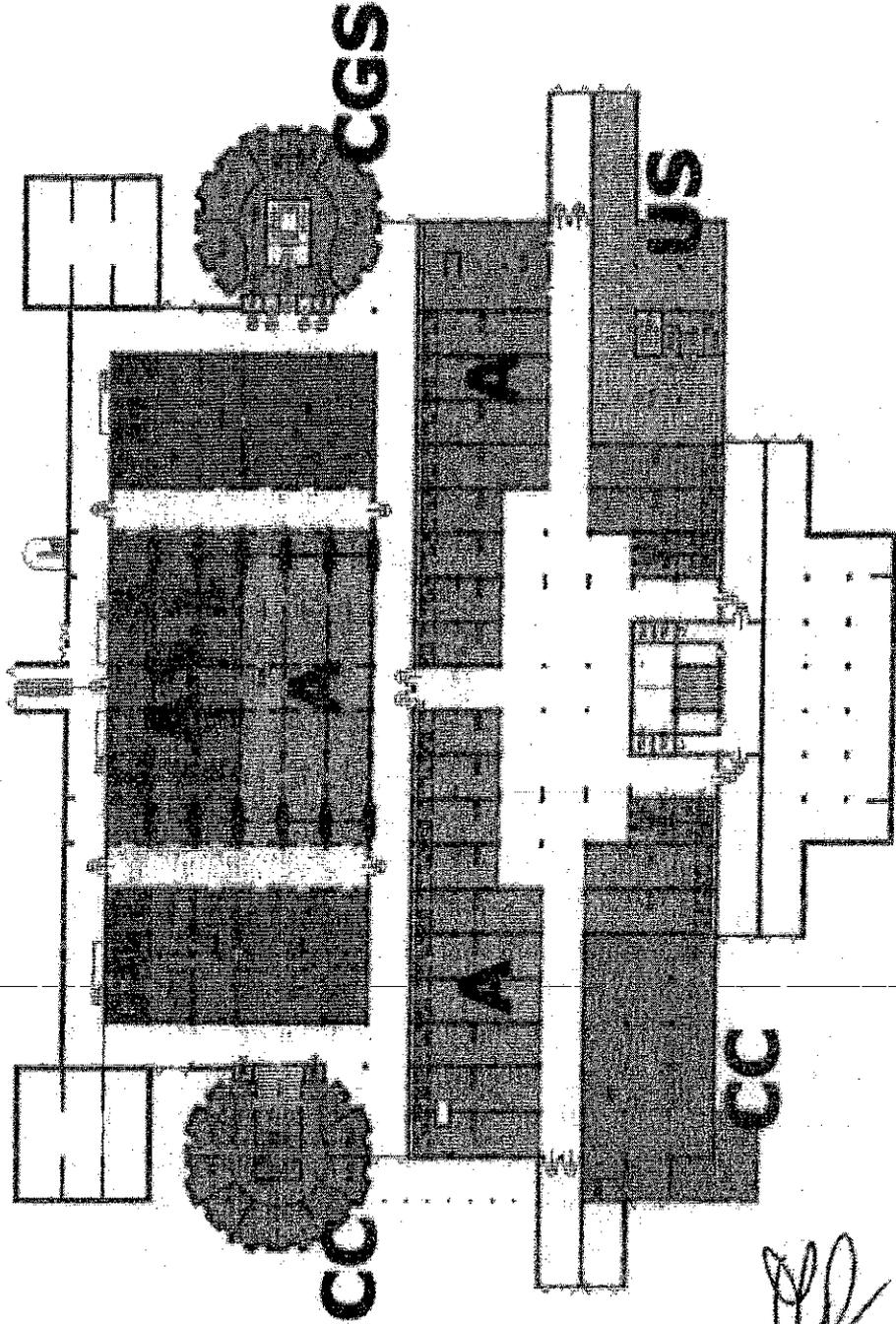
1

### TABELLA INDICATIVA DELLE SUPERFICI E DELLE DESTINAZIONI

N.	Destinazioni e Funzioni	Livelli	Superfici indicative [mq]	Spazi esterni, parti comuni, parcheggi [mq]
1	<b>Archivi e Depositi Uffici Comunali (A)</b>			
	Archivi e Depositi	Seminterrato	2.700	
2	<b>Attività Sportive (AS)</b>			
	Spogliatoi e Servizi	Seminterrato	1.050	
	Palestra	Seminterrato	225	
	Palestra	Seminterrato	225	
	Impianto Polivalente A	Terra	635	
	Impianto Polivalente B	Terra	830	
	Impianto Polivalente C	Terra	635	
	Palestra e Servizi n.1	Secondo	1.050	
	Palestra e Servizi n.2	Secondo	1.050	
3	<b>Uffici, Servizi e Sedi di Società Partecipate (US)</b>			
	Uffici, Servizi e Partecipate	Seminterrato	375	
	Uffici, Servizi e Partecipate	Terra	1.105	
	Uffici, Servizi e Partecipate	Primo	4.250	
4	<b>Terziario e Commerciale (TC)</b>			
	Terziario e Commerciale	Androne Terra	125	
	Terziario e Commerciale	Terra	775	
5	<b>Centro Sociale Giovani (CSG)</b>			
	Centro Sociale Giovani	Torre est	1.450	
	Centro Sociale Giovani (convogli, spettacoli all'aperto)	Copertura	2.850	
6	<b>Arma dei Carabinieri (CC)</b>			
	Stazione Carabinieri di Socavo	Seminterrato	360	
	Stazione Carabinieri di Socavo	Terra	600	
	Stazione Carabinieri di Socavo	Torre ovest	1.450	
7	<b>Uffici IX Municipalità (M9)</b>			
	Consiglio IX Municipalità	Secondo	925	
8	<b>Cinema/Teatro e Cultura (CTC)</b>			
	Spazi per cinema/teatro, cultura e spettacolo	Secondo	950	
9	<b>Bar e ristorazione (BR)</b>			
	Bar e mensa/ristorazione	Terzo	650	
	Spazi per parcheggio			6.500
	Aree verdi attrezzate			12.320
	Spazi coperti di collegamento			6.147
	Depositi e locali tecnici			1.400
	Terrazzi e camminamenti esterni			6.934
	<b>TOTALI</b>		<b>24.263</b>	<b>33.361</b>

  
 2  
 P

**COMPLESSO POLIFUNZIONALE DI SOCCAVO**  
**PIANOSEMINTERREATO (-3,40 m)**



**Legenda**

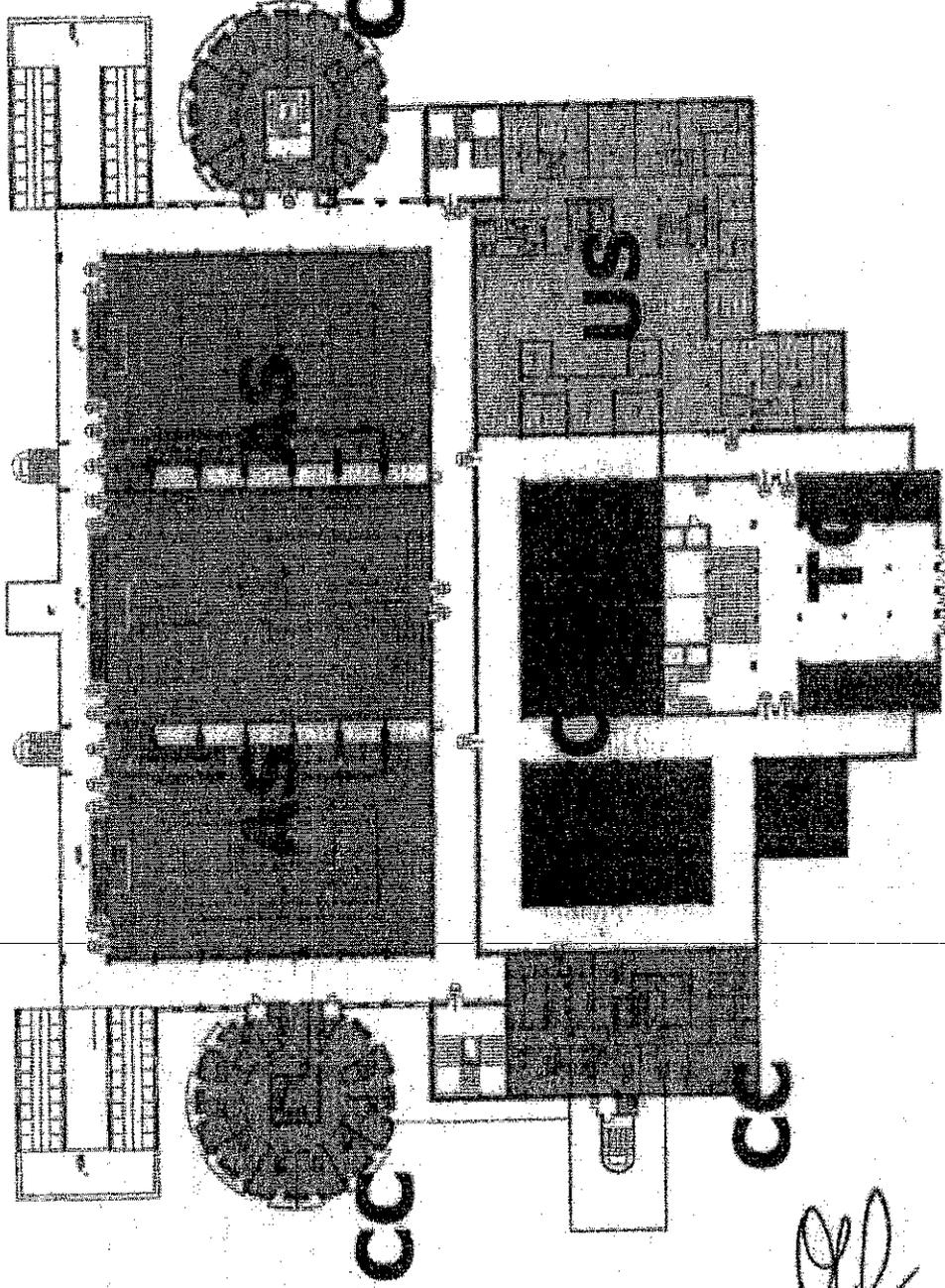
-  A - Archivi Uffici Comunali
-  AS - Attività Sportive
-  TC - Terziario e Commerciale
-  US - Uffici e Sedi di Società Partecipate
-  CGS - Centro Giovanile "Soccavo"
-  CC - Arme del Carabinieri
-  MS - Uffici IX Municipalità
-  CTC - Cinema/Teatro e Cultura
-  BS - Bar e Ristorazione
-  P - Palestra - Spazi Comunitari - Etc.

18

*[Handwritten signatures and initials]*

# COMPLESSO POLIFUNZIONALE DI SOCCAVO

PIANO TERRA (+0,00 m)



## Legenda

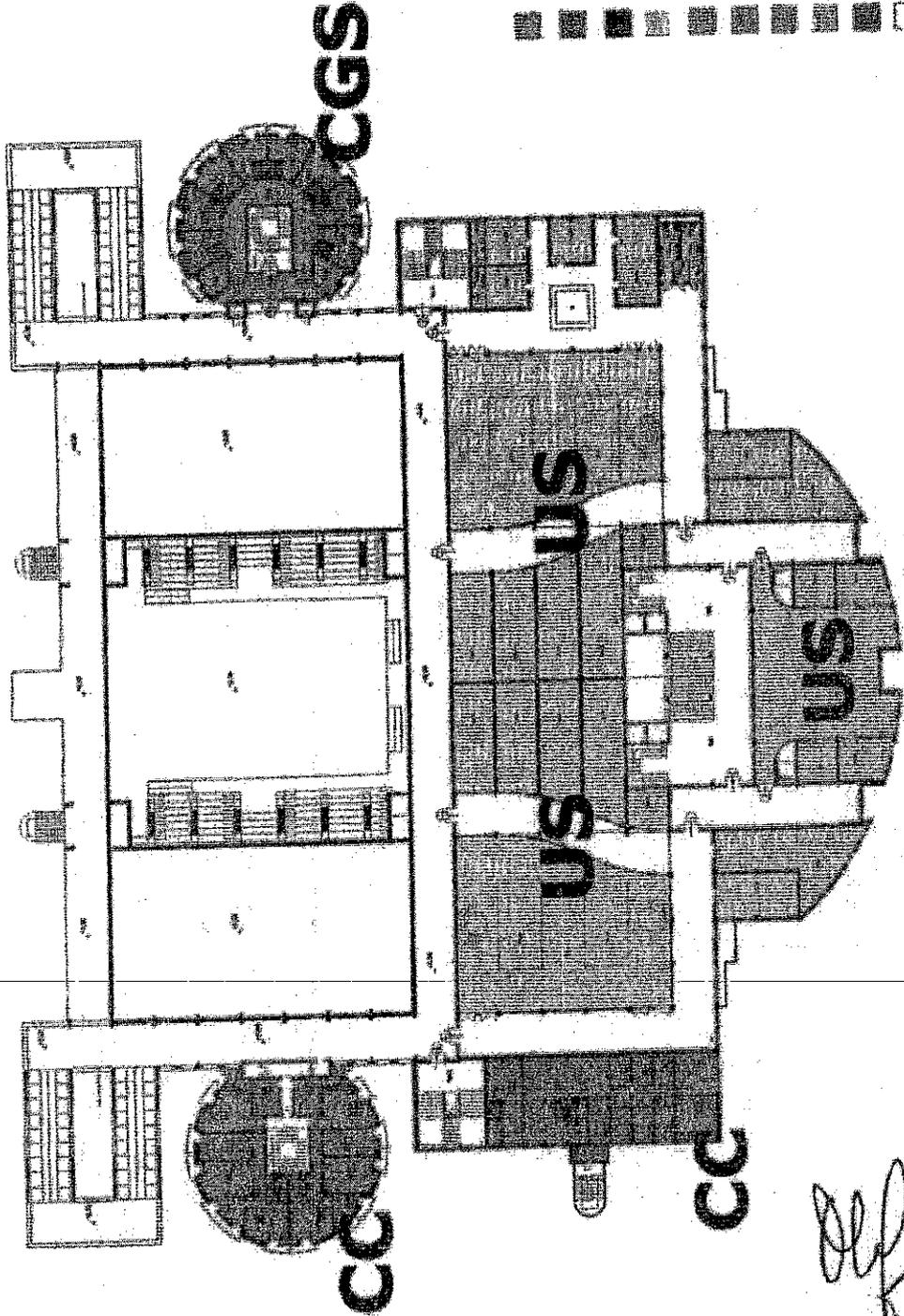
- A - Archivi Uffici Comunali
- AS - Attività Sportive
- TC - Terziano e Commerciale
- US - Uffici e Spazi di Società Partecipata
- CGS - Centro Giovanile "Soccavo"
- CC - Arma del Carabinieri
- MS - Uffici IX Municipalità
- CTC - Chiesa/Teatro e Cultura
- BR - Bar e Ristorazione
- - Disimpegni - Spazi Comuni - Ecc.

19

*[Handwritten signature]*  
P  
4

# COMPLESSO POLIFUNZIONALE DI SOCCAVO

PIANO PRIMO (+5,00 m)



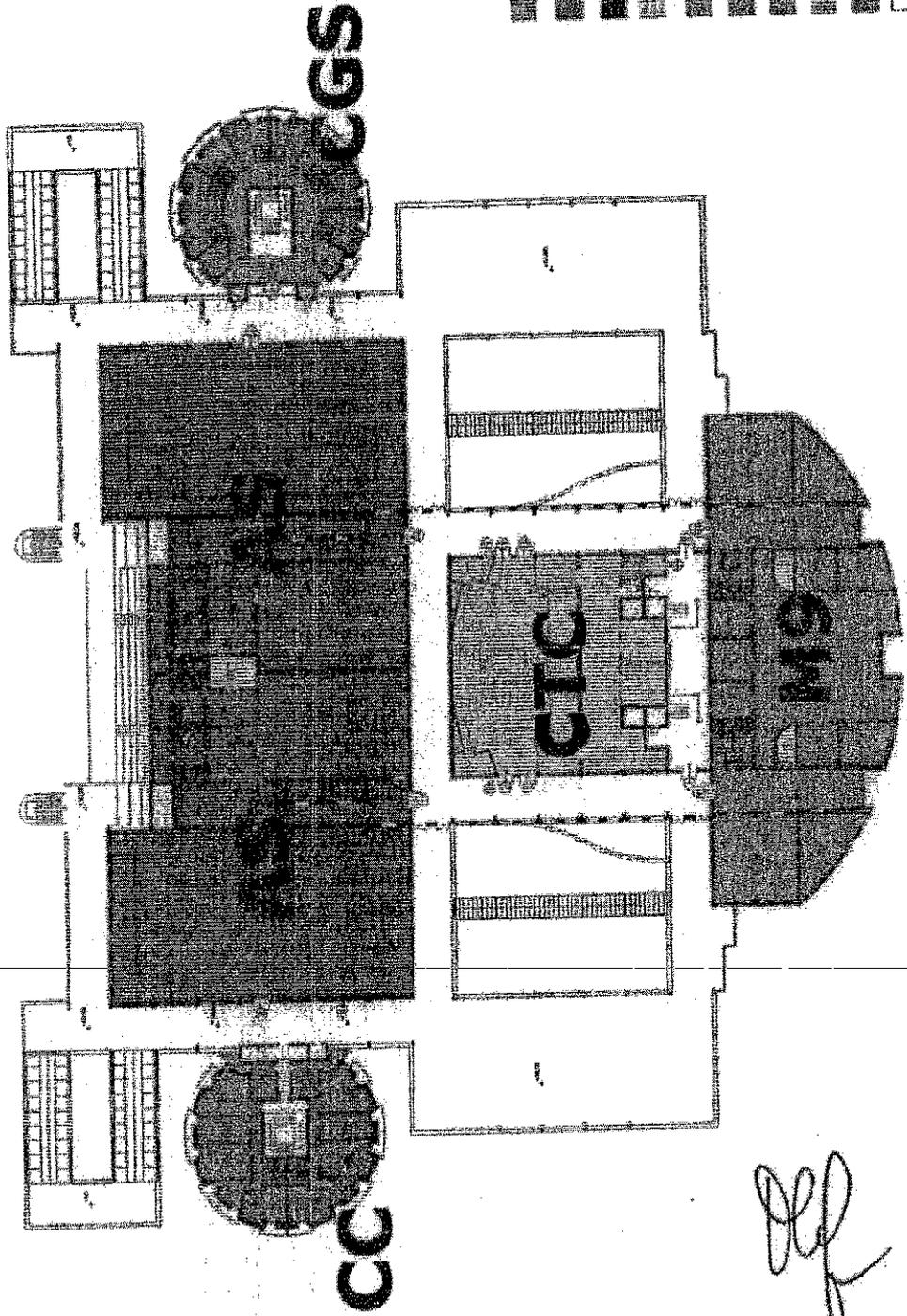
## Legenda

- A - Archivi Uffici Comunali
- AS - Attività Sportive
- TC - Terzario e Commerciale
- US - Uffici e Sedi di Società Partecipata
- CGS - Centro Giovanile "Soccavo"
- CC - Arma dei Carabinieri
- MS - Uffici IX Municipalità
- CTC - Cinema/Teatro e Cultura
- BR - Bar e Ristorazione
- Disimpegno - Spazi Corridoi - Ecc.

*[Handwritten signature]*  
S

# COMPLESSO POLIFUNZIONALE DI SOCCAVO

PIANO SECONDO (+10,00 m)



## Legenda

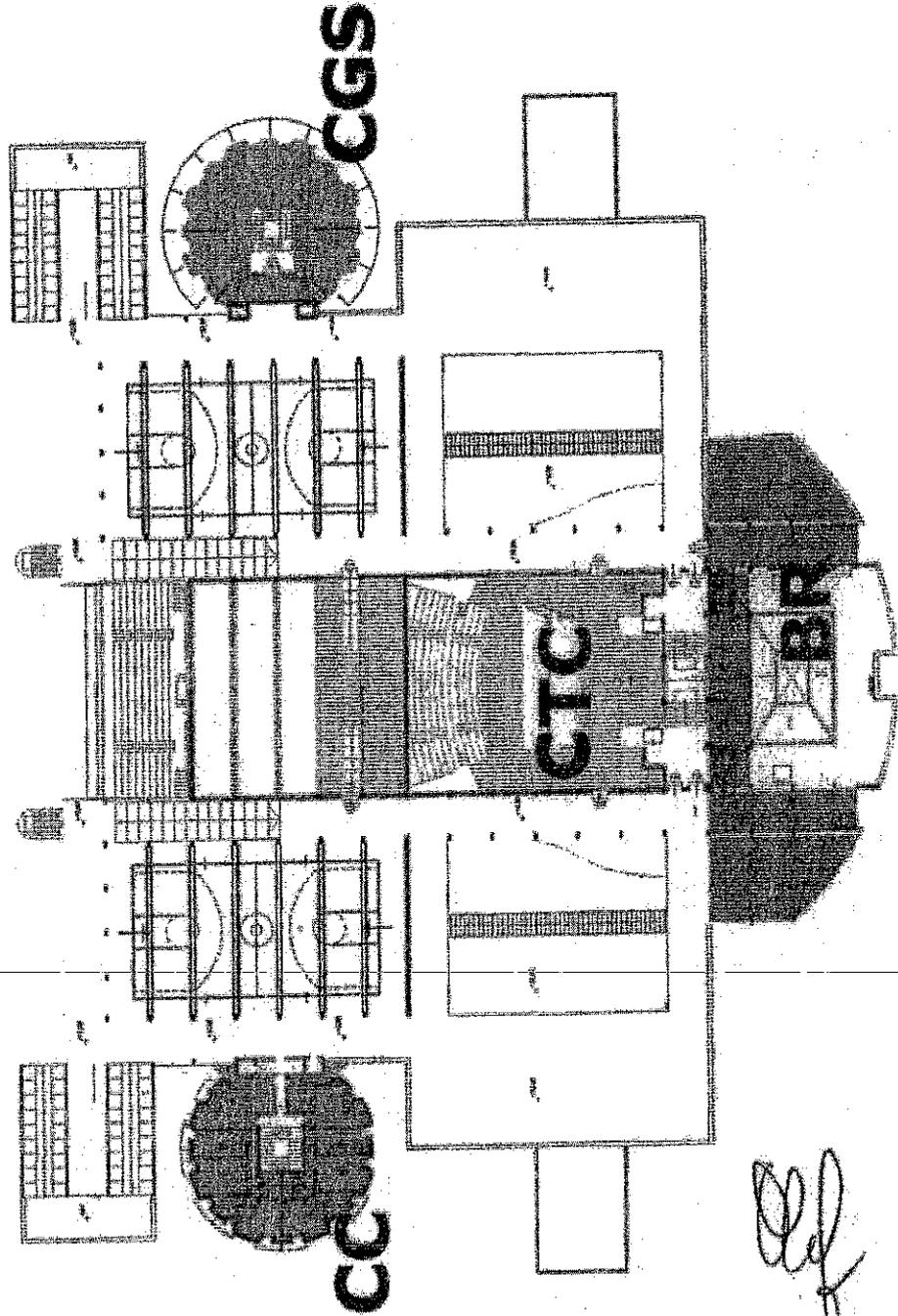
- A - Archivi Uffici Comunali
- AS - Attività Sportive
- TC - Terziario e Commerciale
- US - Uffici e Sedi di Società Partecipate
- CGS - Centro Giovanile "Soccavo"
- CC - Arma dei Carabinieri
- MS - Uffici IX Municipio
- CTC - Cinema/Teatro e Cultura
- BR - Bar e Ristorazione
- - Disimpegni - Spazi Comuni - Ecc.

27

*Del*  
P  
6

# COMPLESSO POLIFUNZIONALE DI SOCCAVO

PIANO TERZO (+15,00 m)



## Legenda

- A - Archivi Uffici Comunali
- AS - Attività Sportive
- TC - Terziario e Commerciale
- US - Uffici e Sedili di Società Partecipate
- CGS - Centro Giovanile "Soccavo"
- CC - Arma dei Carabinieri
- MS - Uffici ex Municipalità
- CTC - Cinema/Teatro e Cultura
- BR - Bar e Ristorazione
- - Disimpegno - Spazi Comuni - Esc.

22

*[Handwritten signature]*  
P  
7

Deliberazione di G. C. n. 788 del 06/11/2014 composta da n. 15 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 7, separatamente numerate.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 07/11/2014 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile  
*[Signature]*

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorati dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Ad di .....

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

per le procedure attuative.

Ad di .....

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di conformità  
*(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)*

La presente copia, composta da n. 15 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. 788 del 06-11-2014  
 diventa esecutiva in data ..... (1):

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. 7 pagine separatamente numerate,

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1):

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2):

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrensi.  
(2): La Segreteria della Giunta installerà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.

11

Deliberazione di G. C. n. 168 del 16/3/2016 composta da n. 11 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 23, separatamente numerate.

**SI ATTESTA:**

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 7.4.16 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000 ...

Addi ..... **IL SEGRETARIO GENERALE**

Il presente provvedimento viene assegnato a:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

per le procedure attuative.

Addi.....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Attestazione di compiuta pubblicazione:**

**Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Attestazione di conformità**

*(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)*

La presente copia, composta da n. 11 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. 168 del 16.3.16

divenuta esecutiva in data ..... (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. 23 pagine separatamente numerate,

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.  
(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.



**Assessorato ai Giovani, Politiche Giovanili, Creatività e Innovazione**

**Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi**

**Servizio Giovani e Pari Opportunità**

**MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO  
A TITOLO ONEROSO DEI LOCALI "BAR E MENSA/RISTORAZIONE",  
DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI NAPOLI, NEL POLIFUNZIONALE DI SOCCAVO**

**AVVISO PUBBLICO**

**ART. 1 - OGGETTO**

Il presente Avviso ha per oggetto l'acquisizione di manifestazioni di interesse finalizzate alla concessione d'uso a titolo oneroso, nel Polifunzionale di Soccavo (Via Appio Claudio), dei locali "Bar e mensa/Ristorazione" ai fini della preparazione e somministrazione di alimenti e bevande agli utenti della struttura e a quanti vi svolgono attività professionali e/o socioculturali.

**ART. 2 - DURATA DELLA CONCESSIONE**

La concessione avrà la durata di anni 6 (sei) a decorrere dalla stipula del relativo contratto con l'Amministrazione Comunale, e sarà prorogabile di ulteriori anni 6 (sei) salva diversa volontà delle parti.

Al fine di evitare l'interruzione dei servizi di cui all'art. 1, il concessionario, alla scadenza contrattuale e fino all'assunzione della gestione da parte di un nuovo concessionario, è obbligato alla prosecuzione dei servizi stessi alle condizioni stabilite dal contratto. Tale obbligo vige anche in tutti i casi di risoluzione del contratto.

**ART. 3 - REQUISITI DI ACCESSO E CASI DI ESCLUSIONE**

Possono partecipare alla manifestazione d'interesse tutti i soggetti giuridici in possesso dei seguenti requisiti, da possedersi alla data di pubblicazione del presente Avviso:

1. requisiti previsti dalla legge per l'esercizio delle attività di preparazione e somministrazione di alimenti e bevande;
2. assenza di procedimenti a carico ostativi alla stipula di contratti con la P.A.;
3. requisiti di cui all'art. 71 del D.Lgs. 59/2010;
4. non aver ceduto, in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, immobili di proprietà comunale eventualmente assegnati in precedente concessione;
5. essere in regola con il pagamento di imposte e tasse secondo quanto previsto dal Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica 2016/2018 del Comune di Napoli.

In caso di Raggruppamenti Temporanei d'Impresa (RTI), è sufficiente che il requisito indicato al punto 1 sia posseduto dal soggetto indicato come capofila.

Sono esclusi in ogni caso dalla procedura i soggetti che si trovano nei casi di esclusione per la stipula dei contratti pubblici previsti dalla legge.

Sono altresì esclusi i soggetti che ricadano anche in una sola delle seguenti ipotesi:

a) che, come conduttori di un bene di proprietà comunale, si trovino nei confronti del Comune di Napoli in condizione di morosità nel pagamento del canone, salvo quanto previsto in caso di piani di rateizzo;

b) che abbiano, nei confronti del Comune di Napoli, arretrati in ordine ai tributi locali salvo quanto previsto in caso di piani di rateizzo;

c) che rivestano una delle seguenti cariche e/o qualifiche:

1. sindaco, assessore o consigliere comunale;
2. dirigente comunale;
3. personale ex art. 90 del D.Lgs. 267/2000;
4. parlamentare eletto nei collegi elettorali del Comune di Napoli o consigliere o assessore regionale e provinciale;
5. presidente, assessore o consigliere di Municipalità;
6. cariche negli organi sociali o funzioni direttive negli Enti e nelle società partecipate totalmente o in via maggioritaria dal Comune.

Per i soggetti indicati alla lettera c) la previsione contenuta nel medesimo punto opera fino a tre anni dalla cessazione dalla carica o dall'appartenenza all'ufficio.

#### **ART. 4 – UBICAZIONE, COSTI E DESCRIZIONE DEI LOCALI**

L'Amministrazione Comunale metterà a disposizione del concessionario, per tutto il periodo in cui sarà vigente il contratto, locali idonei ai servizi oggetto dell'Avviso, siti al V piano del Polifunzionale di Soccavo.

Gli spazi sono così costituiti:

<i>Piano</i>	<i>SUP. REALE</i>	<i>STATO D'USO</i>	<i>COEF. PIANO</i>	<i>SUP. VALUTATA</i>	<i>Valore/mq</i>	<i>Valore Immobile</i>	<i>Tasso di redditività</i>	<i>Canone annuo al mq</i>	<i>Mesi</i>	<i>Valore fitto a mq</i>	<i>Canone Mensile</i>
<i>Spazio coperto</i>	276,00	1,00	1,00	276,00	€ 1.300,00	€ 358.800,00	4,0%	€ 14.352,00	12	€ 4,33	€ 1.196,00
<i>Spazio scoperto</i>	274,00	1,00	0,25	68,50	€ 1.300,00	€ 89.050,00	4,0%	€ 3.562,00	12	€ 1,08	€ 296,83
<i>Spazio scoperto</i>	236,00	1,00	0,25	59,00	€ 1.300,00	€ 76.700,00	4,0%	€ 3.068,00	12	€ 1,08	€ 255,67
<i>Costo totale mensile del ristorante</i>											€ 1.748,50

I predetti ambienti sono dotati di impianti idrici ed elettrici realizzati in conformità alle disposizioni di legge vigenti.

Tutti gli ambienti sono dotati di servizi igienici in conformità alle disposizioni di legge vigenti.

I soggetti partecipanti, prima di formulare l'offerta e a loro richiesta, dovranno effettuare un sopralluogo nei detti locali.

Non sono previsti oneri per la sicurezza, in quanto non sono rilevabili rischi da interferenza per i quali sia necessario adottare le relative misure di sicurezza e redigere il DUVRI. Resta ferma la necessità di adempiere a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008, cooperando all'attività di attuazione delle misure di prevenzione e protezione di rischi sul lavoro, incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto, nonché coordinando gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze.

#### **ART. 5 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI**

Il soggetto concessionario dovrà:

1. provvedere alla esecuzione di prestazioni e lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali;
2. provvedere al pagamento di tutte le spese di utenza per consumi di acqua, energia elettrica, linee telefoniche;

3. consentire all'Amministrazione Comunale, ogniqualvolta ve ne sia la necessità per validi e documentati motivi, di far accedere nei locali proprio personale autorizzato per sopralluoghi o verifiche;
4. assumersi la "gestione della sicurezza" dei locali secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

### **Servizio di ristorazione**

Il soggetto concessionario dovrà somministrare, nell'ambito del servizio, i seguenti prodotti:

1. Caffetteria;
2. Gastronomia;
3. Pasticceria;
4. Ristorazione al tavolo e/o a buffet.

Per la colazione il concessionario dovrà garantire pasticceria fresca di giornata.

Per il pranzo il concessionario dovrà garantire quotidianamente la seguente proposta alimentare: primi piatti, secondi piatti, contorni vari, frutta. Dovrà sempre essere prevista un'alternativa alimentare per vegani, vegetariani e celiaci. È preferibile l'offerta di una cucina mediterranea e la diffusione di una campagna informativa sulla corretta alimentazione.

Il concessionario potrà eventualmente realizzare un punto vendita di prodotti tipici locali e/o dei prodotti utilizzati nelle attività di somministrazione.

Il servizio deve essere assicurato dal lunedì al venerdì escluse le festività infrasettimanali, con orario continuato obbligatorio dalle ore 7,30 alle ore 18,30.

Su specifica richiesta dell'Amministrazione, comunicata con congruo anticipo, il concessionario è tenuto all'apertura del bar anche in orario serale o notturno in occasione di particolari esigenze imposte dal cerimoniale o comunque connesse al funzionamento della struttura, all'allestimento di eventuali servizi di buffet freddo, coffee break, rinfreschi e simili.

L'apertura serale e nei giorni festivi è considerata servizio migliorativo dell'offerta, come previsto dall'art. 23.

Il concessionario dovrà garantire che il servizio sia svolto nel pieno rispetto delle norme igienico-sanitarie vigenti ed eseguito in modo ottimale sia per la qualità delle materie prime utilizzate che per le modalità di esecuzione delle varie operazioni, nel rispetto dei tempi, delle procedure gestionali richieste, delle garanzie igienico-sanitarie nonché delle garanzie sulla continuità del servizio, sia in materia antinfortunistica e di sicurezza degli ambienti di lavoro.

Gli alimenti che non saranno preparati direttamente in loco dovranno essere trasportati in appositi contenitori nel pieno rispetto della normativa sanitaria vigente.

### **ART. 6 - OBBLIGHI E SPESE A CARICO DEL CONCESSIONARIO**

Sono a carico del concessionario le spese relative a:

1. acquisto e installazione di tutte le apparecchiature e di tutti gli arredi necessari al corretto svolgimento dell'attività, nonché la loro manutenzione ordinaria e straordinaria;
2. manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali, nonché loro adeguamento allo svolgimento dell'attività, nel rispetto della normativa vigente in materia;
3. approvvigionamento delle derrate alimentari nonché dei prodotti diversi per il servizio bar/caffetteria/ristorazione;
4. pulizia giornaliera dei locali, delle relative attrezzature fisse e mobili, dei macchinari e degli utensili utilizzati per la preparazione e somministrazione degli alimenti, nonché dei prodotti necessari per la loro pulizia e disinfezione (compresi stracci, spugne, etc.);
5. acquisto, manutenzione e lavaggio delle divise di servizio del personale, che per qualità dovranno essere omogenee, particolarmente curate e indossate regolarmente;
6. spese per eventuali danni arrecati ai locali causati da terzi per imperizia, negligenza o dolo;
7. disinfezione giornaliera, con appositi prodotti, dei locali nonché dei macchinari, dei banchi e degli strumenti di lavoro;

8. lavaggio, asciugatura e riordino di tutti gli strumenti e macchinari usati per la preparazione di alimenti e bevande, comprese stoviglie, posate e vassoi, nonché ritiro di vuoti a perdere o a rendere;
9. raccolta dei rifiuti secondo le regole dell'Amministrazione Comunale;
10. pagamento multe e ammende eventualmente irrogate dall'autorità competente per inosservanza delle norme igienico-sanitarie e amministrative vigenti in materia.

È fatto esplicito divieto al concessionario di adibire o utilizzare i locali messi a disposizione dall'Amministrazione, nonché le attrezzature, per scopi diversi da quelli consentiti.

Il concessionario, al fine di adempiere agli obblighi di cui sopra, dovrà impiegare un numero di addetti tale da garantire un soddisfacente standard qualitativo del servizio, con particolare riguardo alla fase di preparazione degli alimenti.

#### **ART. 7 - APPROVVIGIONAMENTI**

Il concessionario provvederà all'acquisto delle derrate alimentari e dei generi di consumo necessari per la preparazione di alimenti e per il bar a proprio nome, conto e spese, assumendosi tutte le responsabilità verso i fornitori per il pagamento e verso l'Amministrazione per la qualità e le proprietà organolettiche dei prodotti, nonché per la loro conservazione.

I prodotti devono essere tutti di prima qualità, in ottimo stato di conservazione e corrispondere ai requisiti igienico-sanitari prescritti dalla normativa vigente.

L'acquisto dovrà avvenire presso ditte di primaria importanza e affidabilità nel settore agroalimentare.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli finalizzati all'accertamento della qualità, della provenienza e dello stato di conservazione dei prodotti utilizzati anche attraverso la consultazione della documentazione di acquisto, e potrà richiedere al concessionario di approvvigionarsi presso altro fornitore nel caso in cui determinati prodotti non fossero ritenuti idonei al consumo o a soddisfare il gusto degli utenti.

È tassativamente vietata l'utilizzazione di prodotti in cattivo stato di conservazione, anche se non scaduti, oppure oltre la data di scadenza stabilita, anche se apparentemente in buono stato di conservazione.

È vietata la surgelazione di prodotti scongelati in precedenza allo scopo di evitare il degrado delle caratteristiche nutrizionali e organolettiche dei prodotti impiegati.

#### **ART. 8 - PERSONALE**

Gli addetti al servizio di preparazione e somministrazione di alimenti e al servizio bar caffetteria devono essere in possesso di adeguata preparazione professionale e dei requisiti igienico-sanitari previsti dalla legislazione vigente in materia, certificati nell'apposito libretto sanitario personale.

L'Amministrazione potrà richiedere al concessionario l'allontanamento del personale posto alle sue dipendenze che abbia tenuto durante il servizio, o nei locali del Polifunzionale, un comportamento oltraggioso o indecoroso nei confronti degli utenti o comunque tale da costituire pregiudizio all'immagine, al nome e al prestigio dell'Amministrazione Comunale. La richiesta dovrà essere motivata, comunicata verbalmente al concessionario e confermata a mezzo PEC.

Il concessionario ha 3 (tre) giorni lavorativi di tempo dal ricevimento della PEC per replicare alla richiesta suddetta. Qualora l'Amministrazione ritenga di non accogliere le ragioni della replica del concessionario, rinnova, nella stessa forma di cui sopra, la richiesta entro i 3 (tre) giorni lavorativi successivi al ricevimento della replica, e il concessionario è obbligato a soddisfarla entro le 24 ore successive al ricevimento della PEC senza modifiche alle condizioni economiche offerte e sottoscritte.

Il numero minimo degli addetti al servizio di preparazione e somministrazione degli alimenti e del bar caffetteria è fissato in n. 4 unità.

Durante l'orario di servizio gli addetti devono indossare le divise prescritte.

## **ART. 9 - PREVENZIONE E SICUREZZA**

Il concessionario deve garantire il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Il concessionario deve nominare un responsabile della sicurezza dei lavoratori, comunicandone il nominativo all'Amministrazione.

Il concessionario entro 30 giorni dall'avvenuta concessione deve concordare con il competente Servizio di Prevenzione e Protezione del Comune di Napoli un piano di allontanamento repentino dai centri di pericolo nell'eventualità di incidenti casuali quali terremoti, incendi, attentati interni ed esterni, allagamenti.

Il personale addetto alle operazioni di sanificazione deve obbligatoriamente fare uso di mascherina e guanti, quando l'utilizzo di tali indumenti è consigliato dalle schede di sicurezza.

## **ART. 10 - RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO**

Il concessionario della concessione è tenuto:

1. anche se non aderente ad associazioni firmatarie, ad applicare ai propri dipendenti, e se cooperative ai soci lavoratori, occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, le stesse condizioni contrattuali normative e retributive previste dal C.C.N.L. di categoria vigente e degli eventuali accordi integrativi di comparto o aziendali;
2. all'osservanza e all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie e infortunistiche, previdenziali e assistenziali nei confronti del proprio personale dipendente e dei soci lavoratori nel caso di cooperative, e ad adottare tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità delle persone e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme di prevenzione in vigore;
3. all'osservanza delle disposizioni relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti;
4. all'osservanza delle disposizioni di legge di attuazione delle direttive comunitarie concernenti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro.

Il concessionario è direttamente responsabile per infortuni o danni arrecati a persone o cose dell'Amministrazione o a terzi, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, nell'esecuzione degli obblighi assunti con il contratto, con conseguente esonero dell'Amministrazione da qualsiasi responsabilità al riguardo.

L'Amministrazione non è responsabile per gli eventuali infortuni sul lavoro occorsi al concessionario, al personale posto alle sue dipendenze, a suoi fornitori o collaboratori in genere che per lo svolgimento del proprio lavoro si trovino nei locali adibiti al servizio.

## **ART. 11 - SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Possono concorrere al presente affidamento tutti i soggetti (singoli o associati) previsti dalla legge per svolgere attività d'impresa.

## **ART. 12 – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE**

I soggetti interessati possono presentare domanda di partecipazione utilizzando l'apposito schema allegato al presente Avviso.

Ai fini della valutazione della candidatura è necessario produrre:

- a) Relazione che illustri le caratteristiche merceologiche e commerciali dei prodotti erogati (sarà valutata la varietà e qualità dei prodotti, la cui presentazione dovrà essere formulata tramite una scheda di sintesi che riporti la tabella nutrizionale, i grammi, il confezionamento e la provenienza di ogni singolo prodotto), con eventuale indicazione di:
  - offerta di prodotti derivanti da agricoltura biologica, dal mercato equo e solidale, privi di o.g.m.;
  - offerta di menù per celiaci, vegetariani e vegani;
  - offerta menù di dieta mediterranea;

- dettagliato elenco prezzi;
- b) Modalità di organizzazione ed erogazione del servizio;
- c) Rendering che illustri le modalità di allestimento degli spazi interni ed esterni messi a bando e scheda tecnica delle attrezzature che si andranno ad utilizzare;
- d) Indicazione della percentuale di giovani Under 35 presenti negli organismi direttivi e/o di controllo del soggetto partecipante;
- e) copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante;
- f) curriculum e visura camerale del soggetto partecipante.

#### **ART. 13 – PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE**

Le istanze di partecipazione, appositamente compilate e firmate dal legale rappresentante del soggetto partecipante e corredate di tutta la documentazione indicata all'art. 12, devono pervenire in copia cartacea esclusivamente con consegna a mano in giorni lavorativi esclusi il sabato e le giornate festive, in busta chiusa firmata sul lembo di chiusura e sigillata sopra la firma con del nastro trasparente recante la dicitura COMUNE DI NAPOLI – MANIFESTAZIONE D'INTERESSE CONCESSIONE D'USO LOCALI “BAR E MENSA/RISTORAZIONE” NEL POLIFUNZIONALE DI SOCCAVO – NON APRIRE, **entro e non oltre le ore 12:00 del 30 Giugno 2016** al seguente indirizzo: Protocollo Generale del Comune di Napoli – Servizio Giovani e Pari Opportunità – Piazza Municipio – Palazzo San Giacomo – 80133 Napoli.

La mancata presentazione della candidatura entro i termini e con le modalità di trasmissione sopra indicate, la non conformità e/o incompletezza anche parziale della documentazione richiesta e il mancato possesso dei requisiti costituiranno motivo di esclusione dalla procedura di valutazione.

#### **ART. 14 – SOPRALLUOGHI E INFORMAZIONI**

I soggetti partecipanti alla manifestazione d'interesse hanno facoltà di effettuare, entro e non oltre il 20 Giugno 2016, sopralluoghi nei locali “Bar e mensa/Ristorazione” presso il Polifunzionale di Soccavo, previa richiesta via posta elettronica certificata da inviare all'indirizzo: ***giovani.pariopportunita@pec.comune.napoli.it***.

Allo stesso indirizzo e-mail possono essere richieste informazioni e/o chiarimenti relativi alla procedura.

#### **ART. 15 - DICHIARAZIONI DEL CONCESSIONARIO**

In sede di stipula del contratto, il concessionario dovrà dichiarare:

1. l'osservanza del Protocollo di Legalità sottoscritto dal Comune di Napoli con la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007, il cui testo, che qui si intende integralmente riportato, pubblicato e prelevabile dal sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo [www.utgnapoli.it](http://www.utgnapoli.it) nonché dal portale web del Comune di Napoli all'indirizzo [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it);
2. di aver visitato accuratamente i locali, compresi gli impianti e tutte le componenti;
3. di non effettuare in tutto o in parte sub concessioni dell'affidamento senza il consenso scritto dell'Amministrazione, pena l'immediata decadenza dalla concessione e l'incameramento della cauzione, fatto salvo l'eventuale risarcimento dei danni e delle spese causate dall'Amministrazione concedente.

#### **ART. 16 - CONDIZIONI ECONOMICHE**

Il canone annuo di concessione dovrà essere versato secondo le seguenti modalità: n. 12 rate mensili a partire dalla data di avvio delle attività, e comunque non oltre il terzo mese dalla data di stipula del contratto, a mezzo bonifico bancario sul conto corrente che sarà fornito dall'Amministrazione Comunale.

Tutte le spese inerenti alla stipula del contratto e quelle a questa consequenziali, nessuna esclusa, sono a carico del concessionario insieme a quelle di copia, di bollo e di registro.

L'acquisto di attrezzature, arredi e migliorie e la loro installazione saranno interamente scomputabili dal canone di concessione previa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale. Questi rimarranno nella proprietà e disponibilità dell'Amministrazione e dovranno essere lasciati perfettamente funzionanti, pena la richiesta di immediato risarcimento.

#### **ART. 17 - ASSICURAZIONE**

Il concessionario è obbligato a svolgere la propria attività nel rigoroso rispetto delle normative igienico-sanitarie vigenti in materia.

Egli è ritenuto responsabile per eventuali avvelenamenti, intossicazioni, infezioni in genere o altre infermità causate agli utenti dei servizi per l'inosservanza delle norme igienico-sanitarie che regolano la conservazione delle derrate alimentari, la preparazione, manipolazione e somministrazione dei cibi e delle bevande.

A questo scopo, è obbligato alla stipula di un apposito contratto di assicurazione contro i rischi precedentemente descritti.

L'effettivo inizio dell'erogazione dei servizi è subordinato alla consegna dei locali e al deposito presso il Servizio competente della copia del contratto di cui al comma precedente.

L'assicurazione di cui al presente articolo non esime il concessionario e il personale posto alle sue dipendenze da eventuali responsabilità penali dovute a negligenza imperizia o dolo nell'espletamento dei servizi.

#### **ART. 18 - SUBAPPALTO**

È fatto divieto al concessionario di cedere o subappaltare, anche parzialmente, i servizi, pena la risoluzione del contratto, l'incameramento della cauzione definitiva e salvo l'ulteriore risarcimento dei danni.

#### **ART. 19 - CONTROLLI**

Il concessionario si obbliga a facilitare tutti i controlli che l'Amministrazione riterrà opportuno effettuare, anche disgiuntamente, senza limitazioni di orari e di accesso, in ordine:

1. alla qualità, quantità e provenienza delle materie prime impiegate e dei prodotti offerti;
2. alla buvette e al bar, anche mediante analisi batteriologiche, chimiche e chimico-fisiche;
3. alle modalità di preparazione e somministrazione dei cibi e dei prodotti offerti, comprese le relative grammature, con particolare riguardo al decoro e alle condizioni igieniche dei locali, compresi gli impianti e le attrezzature fisse o mobili;
4. all'espletamento dei servizi in generale con particolare riguardo alla completezza, al comportamento e alla professionalità del personale addetto, nonché al rispetto dell'orario di apertura e chiusura della buvette e del bar;
5. alla disponibilità dei prodotti per tutta la durata dei servizi.

Il concessionario è obbligato a fornire all'Amministrazione tutte le informazioni e i documenti ritenuti utili a perseguire le finalità di cui al presente articolo e a conformarsi alle richieste e prescrizioni impartite in ordine alle modalità di preparazione degli alimenti e finalizzate all'osservanza delle disposizioni contenute nel presente Capitolato.

#### **ART. 20 - CONTINUITÀ DELLE PRESTAZIONI**

Il servizio di somministrazione dei pasti alla buvette e il servizio di bar caffetteria dovranno essere effettuati con continuità.

Non saranno pertanto tollerate interruzioni, a meno che non siano dovute a eventi imprevisi, imprevedibili o a cause di forza maggiore comunque non imputabili al concessionario o al personale posto alle sue dipendenze, che dovranno in ogni caso essere comunicate tempestivamente all'Amministrazione.

### ART. 21 - PENALITÀ

Nel caso di ritardato pagamento del canone, è prevista una penalità di 10 euro per ogni giorno di ritardo.

Nel caso di mancato pagamento del canone per n. 3 mensilità, si procederà alla risoluzione del contratto.

### ART. 22 - LICENZE

Tutte le autorizzazioni, licenze e altri atti necessari all'esercizio delle attività dovranno essere intestati, ciascuno per le rispettive competenze e responsabilità, al concessionario, al quale faranno carico le eventuali imposte e tasse relative. Il concessionario dovrà pertanto provvedere a tutti gli adempimenti relativi al rilascio, rinnovo delle stesse all'inizio e al termine del rapporto contrattuale. Gli originali delle autorizzazioni, licenze e altri atti dovranno essere esposti nei locali adibiti a buvette e bar, mentre copia conforme degli stessi sarà depositata presso il Servizio Giovani e Pari Opportunità.

### ART. 23 – MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

Una Commissione nominata dall'Amministrazione Comunale valuterà le offerte secondo i criteri sotto specificati, attribuendo i rispettivi punteggi:

	CRITERI	PUNTI MAX
1	Caratteristiche merceologiche e commerciali dei prodotti erogati (sarà valutata la varietà e la qualità dei prodotti, la cui presentazione dovrà essere formulata tramite una scheda di sintesi che riporti la tabella nutrizionale, i grammi, il confezionamento e la provenienza di ogni singolo prodotto)	15
2	Offerta di prodotti derivanti da agricoltura biologica, dal mercato equo e solidale, privi di o.g.m.	15
3	Offerta di menù per celiaci, vegetariani e vegani e di menù di dieta mediterranea. Attenzione al rapporto prezzo/qualità (dovrà essere allegato un dettagliato elenco prezzi che potrà variare nell'orario diurno e in quello serale)	15
4	Modalità di organizzazione ed erogazione del servizio che preveda un'apertura anche nei weekend e nei giorni festivi e/o oltre le ore 18:30 dal lunedì al venerdì	15
5	Modalità di allestimento degli spazi interni ed esterni dei locali (qualità tecnica delle attrezzature e della progettazione degli interni)	25
6	Presenza nell'organico del soggetto concorrente: 100% dei soci Under 35 punti 15 70% dei soci Under 35 punti 10 50% dei soci Under 35 punti 5 meno del 50 % dei soci Under 35 punti 0	15
	<b>Totale</b>	<b>100</b>

Entreranno in graduatoria le proposte che raggiungeranno un punteggio minimo di almeno 60 punti. Sarà considerato vincitore il soggetto che abbia ottenuto il punteggio più elevato.

In caso di parità, prevarrà il soggetto che ha ottenuto il punteggio più alto alla voce 3.

Il concessionario resta vincolato fin dalla data di redazione del verbale di aggiudicazione, con l'impegno a stipulare il contratto definitivo alla data che sarà comunicata dall'Amministrazione.

In caso di rinuncia o di mancata sottoscrizione del contratto da parte del soggetto risultato primo in graduatoria, si procederà allo scorrimento della stessa.

#### **ART. 24 - STIPULA DEL CONTRATTO**

L'aggiudicazione diverrà definitiva solo dopo la determina di affidamento da parte del Dirigente del Servizio Giovani e Pari Opportunità e dopo aver proceduto alla verifica in capo al concessionario del possesso di tutti i requisiti dichiarati.

La stipula del contratto è altresì subordinata all'acquisizione delle informative antimafia previste dall'art. 2 del Protocollo di Legalità.

#### **ART. 25 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

Il concessionario è tenuto ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

#### **ART. 26 - DEFINIZIONE DELLE VERTENZE**

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra il Comune di Napoli e il concessionario, che non siano risolte in via amministrativa, sono devolute alla giustizia ordinaria e in via esclusiva al Foro di Napoli.

Il ricorso al Giudice non esimerà, qualsiasi sia il motivo del contendere, il concessionario dal dover ottemperare a tutti gli obblighi derivanti dal contratto.



## Allegato - Domanda di partecipazione

Spett.le Comune di Napoli  
Servizio Giovani e Pari Opportunità  
Via Concezione a Montecalvario, 26  
80134 Napoli

**Oggetto: MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO A TITOLO ONEROSO DEI LOCALI "BAR E MENSA/RISTORAZIONE", DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI NAPOLI, NEL POLIFUNZIONALE DI SOCCAVO.**

Il/La sottoscritto/a.....  
nato/a a .....  
il.....  
residente in.....  
alla Via/Piazza..... n°.....  
nella qualità di legale rappresentante di (*indicare la denominazione e la natura giuridica del soggetto richiedente*):  
.....  
.....  
con sede legale in.....  
alla Via/Piazza..... n°.....  
Cap.....  
e sede operativa in.....  
alla Via/Piazza..... n°.....  
Cap.....  
Telefono.....  
Fax.....  
Email.....  
Sito web .....  
Codice fiscale e/o Partita Iva.....

### CHIEDE

di partecipare alla **MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO A TITOLO ONEROSO DEI LOCALI "BAR E MENSA/RISTORAZIONE", DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI NAPOLI, NEL POLIFUNZIONALE DI SOCCAVO.**

A tale scopo, consapevole delle responsabilità nelle quali può incorrere in caso di falsità in atti, uso di atti falsi e/o di dichiarazioni mendaci, dichiara:

6. di aver preso visione e di accettare pienamente e incondizionatamente tutte le condizioni e le prescrizioni indicate nell'Avviso Pubblico relativo alla manifestazione d'interesse di cui trattasi;
7. di essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge per l'esercizio delle attività di preparazione

e somministrazione di alimenti e bevande;

8. di non avere procedimenti a carico ostativi alla stipula di contratti con la P.A.;

9. di possedere i requisiti di cui all'art. 71 del D.Lgs. 59/2010;

10. di non aver ceduto, in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, immobili di proprietà comunale eventualmente assegnati in precedente concessione;

11. di essere in regola con il pagamento di imposte e tasse secondo quanto previsto dal Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica 2016/2018 del Comune di Napoli.

Inoltre, dichiara che il soggetto di cui è legale rappresentante:

a) non si trova, come conduttore di un bene di proprietà del Comune di Napoli, in condizione di morosità nel pagamento del canone, salvo quanto previsto in caso di piani di rateizzo;

b) non ha, nei confronti del Comune di Napoli, arretrati in ordine ai tributi locali salvo quanto previsto in caso di piani di rateizzo;

c) non ha, fra i soci e i componenti dell'organo di controllo, soggetti che rivestono una delle seguenti cariche e/o qualifiche:

7. sindaco, assessore o consigliere comunale;

8. dirigente comunale;

9. personale ex art. 90 del D.Lgs. 267/2000;

10. parlamentare eletto nei collegi elettorali del Comune di Napoli o consigliere o assessore regionale e provinciale;

11. presidente, assessore o consigliere di Municipalità;

12. cariche negli organi sociali o funzioni direttive negli Enti e nelle società partecipate totalmente o in via maggioritaria dal Comune.

Allega alla presente:

5. Relazione che illustra le caratteristiche merceologiche e commerciali dei prodotti erogati (sarà valutata la varietà e qualità dei prodotti, la cui presentazione dovrà essere formulata tramite una scheda di sintesi che riporti la tabella nutrizionale, i grammi, il confezionamento e la provenienza di ogni singolo prodotto), con eventuale indicazione di:

- offerta di prodotti derivanti da agricoltura biologica, dal mercato equo e solidale, privi di o.g.m.;

- offerta di menù per celiaci, vegetariani e vegani;

- offerta menù di dieta mediterranea;

- dettagliato elenco prezzi;

6. Modalità di organizzazione ed erogazione del servizio;

7. Rendering che illustri le modalità di allestimento degli spazi interni ed esterni messi a bando e scheda tecnica delle attrezzature che si andranno ad utilizzare;

8. Indicazione della percentuale di giovani Under 35 presenti negli organismi direttivi e/o di controllo del soggetto di cui è legale rappresentante;

9. copia del proprio documento di identità in corso di validità;

10. curriculum e visura camerale del soggetto di cui è legale rappresentante.

Acconsente, espressamente e validamente, al trattamento dei dati innanzi riportati ai soli fini della partecipazione alla manifestazione d'interesse di che trattasi, ai sensi di quanto stabilito dal D.Lgs. 196/2003.

*Luogo e data*

*Firma leggibile e per esteso*



COMUNE DI NAPOLI  
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO  
Servizio Progettazione Realizzazione e  
Manutenzione Patrimonio Comunale  
U. O. C. - Valutazioni e Stime

5/2/2016 D.S.  
D.ssa LIOTTI

COMUNE DI NAPOLI

Prot. 2016 0092602 03/02/2016 09 13  
Nitt. Progettazione, Realizzazione e Manutenzione

Ass. Assessori ai Giovani

Fascicolo 2016.894.24



p.c.

All' Assessore ai Giovani  
Al Servizio Giovani e Pari Opportunità  
All' Assessore al Patrimonio  
Al Direttore Centrale Patrimonio

LORO SEDI

**OGGETTO:** Determinazione del canone di locazione degli spazi da mettere a bando all'interno del Polifunzionale di Soccavo e da destinarsi a punto di ristoro, spazio cinema, spazio fiera, spazi uffici, deposito e sala conferenze.

In riferimento alle note dell'Assessorato ai Giovani n° PG/2015/972359 del 9/12/15 e del Servizio Giovani n° PG/2015/1003058 del 10/12/2015, relative ai canoni da stabilirsi in regime di libera contrattazione per gli spazi da mettere a bando all'interno del Centro Polifunzionale di Soccavo, questo ufficio, eseguito il sopralluogo e gli accertamenti necessari, ha redatto n° 31 schede di valutazione del canone differenziando le stesse per attività commerciali o attività terziarie (Uffici).

Il valore dell'immobile di che trattasi, ricadente in zona con una normale commerciabilità e presenza di negozi e/o uffici, è stato desunto mediante il reperimento dei valori dal sito dell'Agenzia delle Entrate, Banca Dati delle Quotazioni Immobiliari, relativamente alla suddetta zona.

Attraverso l'indagine svolta, considerate le caratteristiche tecniche dell'immobile, sono state redatte n° 31 schede riepilogative dei singoli canoni.

Sarà cura del Servizio in indirizzo prima di concedere il bene in locazione accertare la presenza di tutti i requisiti tecnici previsti per legge nonché l'agibilità dei luoghi in funzione della destinazione cui si intendono locare i beni.

In ultimo appare giusto evidenziare che gli importi riportati nelle schede sono da considerarsi al netto degli oneri accessori e delle utenze, che qualora non misurabili, si ritiene possano essere conteggiate in una percentuale minima pari al 20% del canone, salvo eventuale successivo conguaglio.

L'occasione è gradita per porgere Cordiali saluti.

Si allega: N° 31 Schede di calcolo e n° 6 piante relative alla torre

**IL RESPONSABILE DELL'U.O.C.**  
Funz. Tec. Geom. Amedeo F. JERVOLINO

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
Ing. Francesco CUCCARI



**COMUNE DI NAPOLI**  
**DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO**  
*Servizio Progettazione Realizzazione e*  
*Manutenzione Patrimonio Comunale*  
*U. O. C. - Valutazioni e Stime*

**COMUNE DI NAPOLI**

Prot. 2016. 0316991 13/04/20 6 11,00  
Mitt: Progettazione Realizzazione e Manutenzione  
Ass.: Assessore ai Giovani  
Fascicolo: 2016 004.24



*All' Assessore ai Giovani*  
*Al Servizio Giovani e Pari Opportunità*  
p.c. *Al Direttore Centrale Patrimonio*

**LORO SEDI**

**OGGETTO:** *Determinazione del canone di locazione degli spazi da mettere a bando all'interno del Polifunzionale di Soccavo e da destinarsi a punto di ristoro, spazio cinema, spazio fiera, spazi uffici, deposito e sala conferenze.*

*In riferimento alle intese telefoniche intervenute con personale di codesto Assessorato, si rappresenta che i canoni di locazione comunicati per gli immobili di cui in oggetto e facenti capo al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, possono intendersi nel caso di specie equivalenti al canone concessorio.*

*L'occasione è gradita per porgere Cordiali saluti.*

**IL RESPONSABILE DELL'U.O.C.**  
**Funs. Tec. Geom. Amedeo F. JERVOLINO**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
**Ing. Francesco CUCCARI**

**COMUNE DI NAPOLI**  
**SERVIZIO P. R. M. PATRIMONIO COMUNALE**  
**U. O. C. VALUTAZIONI E STIME**

**Viale Traiano Centro Polifunzionale Spazio Ristorante proprietà Comune di Napoli**

**V A L O R E M I N I M O**

Piano	SUP. REALE	STATO D'USO	COEF. PIANO	SUP. VALUTATA	Valore/mq in €	Valore Immobiliare in €	Tasso di redditività	Canone Annuo al mq in €	Mesi	Valore fitto a mq in €	Canone Mensile in €
Ristorante spazio Coperto	276,00	1,00	1,00	276,00	€ 1.300,00	€ 358.800,00	4,0%	€ 14.352,00	12	€ 4,33	€ 1.196,00
Ristorante spazio Scoperto	274,00	1,00	0,25	68,50	€ 1.300,00	€ 89.050,00	4,0%	€ 3.562,00	12	€ 1,08	€ 296,83
Ristorante spazio Scoperto	236,00	1,00	0,25	59,00	€ 1.300,00	€ 76.700,00	4,0%	€ 3.068,00	12	€ 1,08	€ 255,67
											<b>€ 1.748,50</b>

**V A L O R E M A S S I M O**

Piano	SUP. REALE	STATO D'USO	COEF. PIANO	SUP. VALUTATA	Valore/mq in €	Valore Immobiliare in €	Tasso di redditività	Canone Annuo al mq in €	Mesi	Valore a mq in €	Canone Mensile in €
Ristorante spazio Coperto	276,00	1,00	1,00	276,00	€ 2.600,00	€ 717.600,00	4,0%	€ 28.704,00	12	€ 8,67	€ 2.392,00
Ristorante spazio Scoperto	274,00	1,00	0,25	68,50	€ 2.600,00	€ 178.100,00	4,0%	€ 7.124,00	12	€ 2,17	€ 593,67
Ristorante spazio Scoperto	236,00	1,00	0,25	59,00	€ 2.600,00	€ 153.400,00	4,0%	€ 6.136,00	12	€ 2,17	€ 511,33
											<b>€ 3.497,00</b>

**V A L O R E M E D I O**

Piano	SUP. REALE	STATO D'USO	COEF. PIANO	SUP. VALUTATA	Valore/mq in €	Valore Immobiliare in €	Tasso di redditività	Canone Annuo al mq in €	Mesi	Valore a mq in €	Canone Mensile in €
Ristorante spazio Coperto	276,00	1,00	1,00	276,00	€ 1.950,00	€ 538.200,00	4,0%	€ 21.528,00	12	€ 6,50	€ 1.794,00
Ristorante spazio Scoperto	274,00	1,00	0,25	68,50	€ 1.950,00	€ 133.575,00	4,0%	€ 5.343,00	12	€ 1,63	€ 445,25
Ristorante spazio Scoperto	236,00	1,00	0,25	59,00	€ 1.950,00	€ 115.050,00	4,0%	€ 4.602,00	12	€ 1,63	€ 383,50
											<b>€ 2.622,75</b>

La presente valutazione è allegata alla nota n° ..... del .....  
 Napoli ...../...../2016

Il Responsabile dell'U. O. C.  
 Funz. Tec. Geom. Amedeo F. Jervolino



Alla cortese attenzione del  
Dott. Giuseppe IMPERATORE  
Dirigente Servizio Giovani e Pari Opportunità  
Comune di NAPOLI

E P. C. Dott.ssa Alessandra CLEMENTE  
Assessore alle Politiche Sociali,  
Giovanili e innovazione  
Comune di NAPOLI

**Oggetto: mense universitarie gluten free**

La celiachia è una delle intolleranze alimentari più diffuse nel mondo occidentale, infatti interessa l'1% della popolazione generale e, da qualche anno, è certamente una di quelle di cui si sta parlando di più nel nostro paese.

È una condizione permanente di danno intestinale che si determina, in individui geneticamente predisposti, a seguito dell'ingestione di alcuni cereali: frumento, segale, orzo, farro, kamut, spelta, triticale.

La celiachia deve essere considerata una condizione e non una malattia in quanto, per la risoluzione delle problematiche connesse, non è necessario assumere farmaci; infatti l'unica terapia, ad oggi nota, è rappresentata dalla dieta senza glutine, che dovrà essere seguita con attenzione per tutta la vita. La dieta aglutinata determina la remissione dei sintomi clinici, delle alterazioni degli esami di laboratorio e delle lesioni della mucosa intestinale e previene, inoltre, le complicanze a lungo termine della malattia.

La diagnosi di celiachia rappresenta sicuramente un disagio di tipo pratico, perché impone la modifica di radicate abitudini alimentari; è, oltretutto, una difficoltà psicologica e sociale, in quanto il soggetto spesso viene "etichettato" come "quello che non può mangiare nulla" o peggio ancora "non può accedere in tutti i contesti di lavoro".

Non c'è dubbio che l'astinenza dal glutine non è agevole. L'alimentazione nell'uomo, a differenza di tutte le altre specie, non ha solo un significato biologico, cioè nutritivo, ma ha anche una forte carica socio-culturale: è un importantissimo elemento di piacere e di relazione sociale. Essendo il glutine ingrediente diffuso nella alimentazione del mondo occidentale, non sorprende che il celiaco abbia difficoltà nella vita relazionale.





**Queste difficoltà devono essere rimosse o, almeno, limitate informando la società sulle esigenze alimentari degli intolleranti al glutine e rendendo l'inserimento nei contesti lavorativi più facile ed equo in quanto trattasi di una condizione che non richiede particolari adeguamenti logistici o strutturali.**

Tra le mura domestiche l'intollerante riesce ad avere un buon rapporto con la sua condizione, per i rapporti esterni e la vita sociale subentra l'Associazione Italiana Celiachia Onlus che, da oltre 35 anni è prevalentemente impegnata - tra l'altro - nella:

- promozione di corsi di formazione per Ristoranti, Pizzerie e Gelaterie e la pubblicazione di una Guida all'Alimentazione Fuori Casa;
- realizzazione e la pubblicazione di un prontuario degli alimenti senza glutine del libero commercio (disponibile su sito web dell'AIC e limitatamente agli aggiornamenti su Televideo RAI);
- rapporti con le Istituzioni per ottenere Leggi a vantaggio dei celiaci (mense differenziate obbligatorie, gratuità dei prodotti, esenzione ticket, etichettatura, ecc...)
- organizzazione di convegni, corsi di formazione professionale ECM), attività tutte rivolte a divulgare le conoscenze non solo sulla patologia, ma soprattutto su come approcciarla e servirla.

#### P R E M E S S O

- CHE nel 2003 la Regione Campania emanava la Legge Regionale n. 2 del 11/02/2003 contenente norme per facilitare l'inserimento dei soggetti celiaci nella vita sociale, nelle mense pubbliche, e per ampliare la rete di ristoranti che assicurano pasti per tutti i soggetti affetti da problemi connessi con l'alimentazione;
- CHE nel 2005 La legge n. 123/05 stabilisce agli artt. 4 e 5 :l'erogazione di pasti senza glutine nelle mense delle strutture scolastiche ed ospedaliere e nelle mense delle strutture pubbliche, su richiesta degli aventi diritto, nonché all'inserimento di appositi moduli formativi sulla celiachia nell'ambito dell'attività di formazione e aggiornamento professionali rivolte a ristoratori e albergatori;
- CHE nel 2007 la Regione Campania con il DGRC n. 2163 del 14/12/2007 tutelava i soggetti celiaci attraverso il Piano di Autocontrollo per la preparazione di pasti differenziati per soggetti affetti da celiachia ed intolleranze alimentari (definisce i requisiti minimi delle cucine per le mense, il comportamento degli operatori, il piano di autocontrollo, le competenze delle istituzioni).





- CHE la AIC Campania Onlus nel corso degli anni – sempre e solo a proprie spese - ha già fatto opera di formazione ed informazione riguardo al problema celiachia, sviluppando e realizzando:
  - corsi di formazione e di aggiornamento professionale per ristoratori ed albergatori;
  - corsi di formazione ed aggiornamenti professionali per Istituti Alberghieri;

### CONSIDERATO CHE

1. la richiesta di pasti differenziati nelle mense universitarie non viene assicurata, anzi costantemente disattesa
2. sono stati organizzati sul territorio regionale ancora pochi corsi di formazione per gli operatori dedicati alla ristorazione collettiva pubblica e privata.

### TANTO PREMESSO

l'AIC Campania Onlus, per tutelare la salute ed i diritti dei celiaci, con la presente

### CHIEDE

- ✓ che venga inserito nel capitolato di appalto per la gestione dei punti ristoro e/o mense scolastiche in genere, ed universitarie in particolare, la preparazione di alimenti dietetici destinati ai soggetti affetti da intolleranza al glutine
- ✓ che venga svolto un corso di formazione agli addetti alla preparazione di tali pasti

e sin da ora si rende disponibile a

- ✓ formare, in modo del tutto gratuito, le Ditte e/o i gestori dei punti ristoro
- ✓ fornire tutto il materiale didattico per la gestione di acquisto, di preparazione e di un servizio assolutamente idonei a garantire la salute degli studenti

Certa di ricevere riscontro e di iniziare una collaborazione attiva per risolvere le problematiche dei cittadini intolleranti al glutine, mi è gradito l'incontro per porgere distinti saluti.

Salerno, 21 marzo 2016

Il Presidente  
Teresa D'Amato

